



NICHELINO

Nel negozio con il machete Semina il panico in via Torino

■ È entrato in un negozio di di Nichelino e ha minacciato i clienti con un machete. Ad arrestarlo, i carabinieri, che hanno dovuto usare il taser. Panico in via Torino, quando i militari del Radiomobile della compagnia di Moncalieri hanno ammanettato un 44enne di origini nordafricane. Lo straniero ha minacciato passanti e clienti dell'esercizio commerciale col machete. I militari sono stati costretti a usare il taser per bloccarlo e successivamente, dopo le cure del caso, lo hanno portato presso le camere di sicurezza della tenenza di Nichelino.

[N.D.]

NICHELINO Otto degli appartamenti saranno destinati ad anziani autosufficienti

Il Social housing a Debouchè 88 alloggi per chi è in difficoltà

Un nuovo modello di abitare, che coniuga aggregazione e socializzazione, ma anche cura delle persone e di sé, in un contesto innovativo anche dal punto di vista tecnologico. A Nichelino è nato il social housing Debouchè, realizzato dalla Cooperativa di Vittorio con la collaborazione della Cooperativa Crescere Insieme e sostenuto dal Fondo Piemonte Case di Ream Sgr Spa, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Sviluppo e Crescita Crt. Il progetto destina 8 appartamenti, sugli 88 realizzati in via Montalcini 8, ad anziani autosufficienti che hanno espresso la volontà di usufruire di servizi di accompagnamento e assistenza domiciliare forniti da personale socio-assistenziale, per evitare il ri-



Il progetto destina 8 appartamenti, sugli 88 realizzati in via Montalcini 8, ad anziani autosufficienti

schio di solitudine e isolamento che aumenta con l'avanzare dell'età. Al piano terra uno spazio di portineria sociale farà da collante tra gli inquilini per risolvere eventuali problematiche e raccogliere i bisogni quotidiani. Un progetto fortemente voluto dall'amministrazione, spiega il sindaco Giampiero Toldo: «I vantaggi sono molteplici, dalla possibilità di usufruire servizi quali l'assistenza, l'acquisto della spesa o dei medicinali, a quella di socializzare con altri anche fuori dal contesto di casa. Un modello che vorremmo esportare anche in alcuni condomini

privati, con Oss e infermieri sociali. Inoltre qui abbiamo una convenzione per i casi di emergenza abitativa».

Al taglio del nastro hanno partecipato Fabrizio Ravicino (Ream), Katia Sacco (Crescere Insieme), Cristina Giovanardo (Fondazione Crt), Alberto Anfossi (Compagnia di San Paolo), Cristiano Picco (architetto) e Massimo Rizzo, presidente della Cooperativa Di Vittorio. «Con Nichelino Debouchè proponiamo un intervento abitativo che mette al centro la comunità e la condivisione, con particolare attenzione agli anziani - spiega - con l'obiettivo di offrire loro soluzioni per una migliore qualità della vita in un contesto sicuro e a canoni di locazione sostenibili».

Erika Nicchiosini

8/06/2024 La Stampa

Negli 88 appartamenti ad affitto calmierato ci saranno molti servizi

La nuova casa sociale A Debouchè insieme famiglie e pensionati

IL PROGETTO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Appartamenti per anziani autosufficienti dove vengono forniti un aiuto domestico, preparazione pasti, accompagnamenti sanitari, affiancamento nell'utilizzo dei servizi in città, piccole manutenzioni e supporto alle procedure multimediali. Oltre ad un piano di vigilanza e sicurezza, come ad esempio telesoccorso e assunzione dei medicinali prescritti. Taglio del nastro venerdì mattina per il nuovo social housing Debouchè, a Nichelino. Un progetto realizzato dalla

cooperativa Di Vittorio con la collaborazione della cooperativa Crescere Insieme e sostenuto dal Fondo Piemonte Case gestito da Ream, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Sviluppo Crescita

L'obiettivo è favorire lo sviluppo di una nuova socialità tra le diverse generazioni

CRT. Gli edifici sono stati costruiti dietro al poliambulatorio dell'Asl, in via Debouchè, proponendo un nuovo modello di vita basata sull'aggregazione e socializzazione.

Degli 88 appartamenti, tutti realizzati con attenzione alla sostenibilità ambientale, otto sono destinati nello specifico agli anziani: ossia il Progetto Gold. L'obiettivo è far sì che i nonnini non invecchino in solitudine e rimangano in un ambiente sicuro. Gli altri appartamenti sono invece riservati a chi diventa socio della cooperativa e partecipa ai bandi relativi. Sono alloggi a canone agevolato, utili magari a giovani coppie o famiglie con bambini. L'housing si propone di creare infatti un modello di comunità con la possibilità di partecipare ad attività disparate come il doposcuola per i bambini. Al piano terra è previsto uno spazio destinato a servizi



Il grande stabile con 88 appartamenti inaugurato a Debouchè

tra i quali il portierato sociale, con il ruolo di collante tra i vari inquilini per risolvere eventuali problematiche e raccogliere i bisogni quotidiani.

«Con il progetto di Nichelino Debouchè diamo attenzione agli anziani, fascia sempre più importante e ampia della popolazione - spiega Massimo Rizzo, presidente della Di Vittorio - nei confronti dei quali il nostro ambizioso obiettivo è di offrire loro soluzioni per

una migliore qualità della vita, in un contesto sicuro e a canoni di locazione sostenibili». Gli otto appartamenti sono già stati affittati e gli anziani residenti stanno già usufruendo dei servizi dedicati. L'idea del condominio solidale è un modello su cui si vuole scommettere nel futuro: «Si tratta di un'opportunità per fronteggiare la solitudine in quelle sacche di popolazione a rischio - aggiunge Oronzo Perrini, direttore di

Ream -, implementando soluzioni abitative ad hoc a canone calmierato e nel rispetto della sostenibilità ambientale. Un ragionamento a maggior ragione valido per le aree extraurbane, dove occorre semplificare le modalità di accesso e la fruizione di alcuni servizi. L'iniziativa assicura la presenza sul territorio di aree di aggregazione, favorisce la socialità e le relazioni intergenerazionali».

GIANNI LONER

Matrimoni da favola a Nichelino: ci si potrà sposare alla Palazzina di caccia di Stupinigi

Via alla convenzione tra Comune e Ordine Mauriziano: le nozze potranno avvenire nella cappella Sant'Uberto, nella sala Camini o nel cortile d'onore, all'aperto

MASSIMILIANO RAMBALDI

08 Giugno 2024 Aggiornato alle 09:45 1 minuti di lettura

Ascolta l'articolo



Fino al 2029 chi vorrà potrà sposarsi civilmente anche dentro la prestigiosa Palazzina di Caccia di Stupinigi. **Comune di Nichelino e Ordine Mauriziano hanno firmato un'intesa pochi giorni fa, che prevede la possibilità di usufruire di alcuni spazi dell'edificio storico per organizzare un matrimonio da favola.** E sentirsi per qualche ora dei veri principi.

I novelli sposi potranno pronunciare il fatidico «sì» **nella cappella Sant'Uberto, nella sala Camini e nel cortile d'onore, all'aperto.** Sono state **escluse le sale che costituiscono il percorso museale aperto al pubblico:** tra cui il salone d'onore centrale dove solitamente vengono anche presentati gli eventi del territorio.

Come per molte cose, specie per i matrimoni, bisogna però mettere mano al portafogli. La convenzione firmata prevede che **i residenti di Nichelino (anche solo uno degli futuri sposi) debbano sborsare 1600 euro per l'affitto della sala prescelta, per chi invece arriva da fuori città il costo sale a 1850 euro.** Soldi che serviranno sia a rimborsare la proprietà, sia per gli oneri in capo al Comune in termini di organizzazione e spesa del personale per la celebrazione delle nozze o unioni civili. Quindi ovviamente il costo non comprende eventuali rinfreschi post celebrazione o altri servizi. Un cifra importante, per quanto in linea con le somme richieste da alcune location private, ma che può suonare troppo salata: **non è certo all'altezza di Stupinigi, ma nel vicino Castello della Rovere, a Vinovo, bastano 300 euro per i residenti vinovesi e 700 per chi arriva da fuori.**

10/06/24, 09:26

Matrimoni da favola a Nichelino: ci si potrà sposare alla Palazzina di caccia di Stupinigi - La Stampa

Era da tempo che il Comune stava lavorando per rendere la Palazzina un posto dove poter svolgere i matrimoni. Fino ad oggi **ci poteva sposare nella vicina cascina dell'Ordine Mauriziano (500 euro per i residenti, 600 per gli altri) e nel Castello Ocelli privato (700 euro e 800 i costi)**, oltre ovviamente nella sala del Consiglio comunale. Di certo la Palazzina richiamerà eventi di un livello più alto: «Nella convenzione – spiega il sindaco, Giampiero Tolardo -, abbiamo indicato le sale disponibili, ma se il matrimonio viene celebrato in orari in cui il percorso museale è chiuso ci si può accordare per eventualmente comprendere altre ali».

8/06/2024 TorinOggi

10/06/24, 09:44

Palazzina di Stupinigi: una cornice da far girare la testa. Anche per il conto finale - Torino Oggi

Palazzina di Stupinigi: una cornice da far girare la testa. Anche per il conto finale



Ci si potrà sposare nella storica residenza sabauda: ecco quanto spenderà chi abita a Nichelino e quanto invece i residenti di altri Comuni



Da quest'estate ci si potrà anche alla Palazzina di Caccia di Stupinigi

Una location straordinaria, con storia e bellezza come pochissime altre, già utilizzata da molte coppie come sede ideale del book fotografico per il matrimonio. Ma da questa estate, grazie ad una convenzione sottoscritta da **Comune di Nichelino** e **Fondazione Ordine Mauriziano**, si potranno celebrare matrimoni e unioni civili presso la **Palazzina di Caccia di Stupinigi**.

Sottoscritto accordo di 5 anni

Un accordo di durata quinquennale, fino al 2029, che consentirà agli sposi di poter pronunciare il fatidico 'sì' nella storica residenza sabauda di Nichelino. La convenzione apre l'accesso a spazi selezionati della Palazzina di Caccia per le cerimonie, offrendo un'atmosfera unica e memorabile per gli eventi più importanti delle coppie.

Prezzi non esattamente modici

Certo, i prezzi non sono esattamente modici: per i residenti di Nichelino (con almeno uno dei due coniugi abitante in città), il costo è di **1600 euro**, mentre tutti gli altri il costo sale a **1850**.

Questi importi coprono il rimborso delle spese da corrispondere alla Proprietà e gli oneri in capo alla Città di Nichelino per l'organizzazione e le spese del personale coinvolto. Un sì regale, insomma, anche nel costo.

10/06/24, 09:24

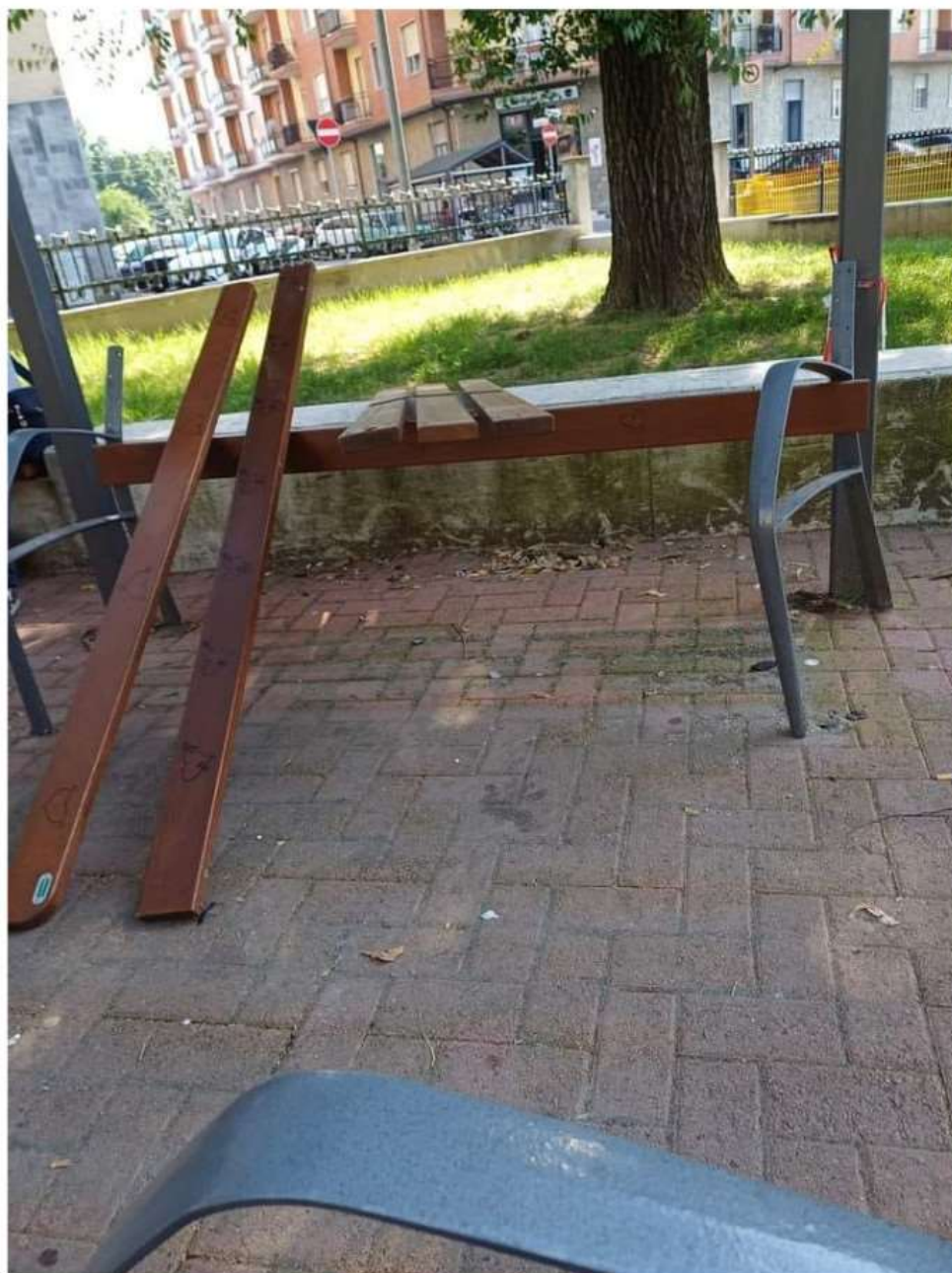
NICHELINO - Finisce la scuola e iniziano gli atti vandalici: in via Vittorio Veneto distrutta una panchina

NICHELINO - Finisce la scuola e iniziano gli atti vandalici: in via Vittorio Veneto distrutta una panchina

I residenti della zona hanno espresso la loro preoccupazione per questo aumento di comportamenti distruttivi, spesso perpetrati da ragazzini che, con il tempo libero a disposizione, sembrano volersi "divertire" così

8 Giugno 2024 | Cronaca

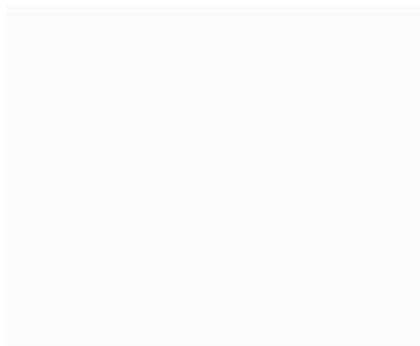
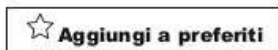
[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



<https://www.torinosud.it/cronaca/nichelino-finisce-la-scuola-e-iniziano-gli-atti-vandalici-in-via-vittorio-veneto-distrutta-una-panchina-a-29300>

1/2

Condividi questo articolo su:



Con l'inizio delle vacanze scolastiche aumentano i fenomeni di vandalismo e il primo caso è stato registrato al parco di via Vittorio Veneto a Nichelino. Una panchina nel punto verde, a poca distanza dal municipio, è stata oggetto di vandalismo, con le assi scardinate rendendola così inutilizzabile. Un fenomeno, quello delle aree pubbliche rovinate, si ripete ogni anno negli stessi periodi. I residenti della zona hanno espresso la loro preoccupazione per questo aumento di comportamenti distruttivi, spesso perpetrati da ragazzini che, con il

tempo libero a disposizione, sembrano volersi "divertire" in questo modo.

11/06/24, 10:18

Jordan Bardella, a Nichelino le radici dell'uomo di Le Pen - La Stampa

Jordan Bardella e la banlieue di Torino: a Nichelino le radici del delfino di Le Pen che ha sconfitto Macron

I nonni del presidente del Rassemblement National vivevano nel Comune della cintura di Torino

MASSIMILIANO RAMBALDI

10 Giugno 2024 Aggiornato alle 14:02 1 minuti di lettura

Ascolta l'articolo



Jordan Bardella e sotto la strada di Nichelino dove abitavano i suoi nonni

Via Belfiore, strada periferica ad ovest di Nichelino, in provincia di Torino: la banlieue del capoluogo piemontese. Partono da qui [le radici di Jordan Bardella, presidente del Rassemblement National, che ha stravolto le elezioni europee in Francia](#). Sì, perché **Bardella ha origini italiane e più precisamente di Nichelino. La sua famiglia emigrò in Francia agli inizi degli anni '60, quando la città della cintura torinese era un sobborgo di Torino, una città dormitorio che si stava espandendo da un punto di vista industriale e urbanistico: una cittadina operaia di periferia che vedeva i primi bagliori di un progresso futuro.**

Oggi via Belfiore è una strada di villette e caseggiati moderni e anche gli anziani che abitano ancora qui non ricordano nulla della famiglia di Jordan Bardella. Ma nell'archivio storico del Comune, le tracce sono scritte nero su bianco.



https://www.lastampa.it/torino/2024/06/10/news/jordan_bardella_figlio_immigrati_nichelino-14378711/

1/2

Il rampollo dell'estrema destra francese non ha mai abitato a Nichelino ma sua nonna, Iolanda Benedetto, era nata qui il 27 luglio del 1941. Nel 1959 si sposò con Severino Bertelli Motta, nato nel 1937 e deceduto nel '77. Faceva l'operaio alla ditta Botta Bertone di Nichelino, dove oggi sorge un supermercato. Era una carrozzeria storica che forgiava modelli per la Fiat e altre case automobilistiche europee.

Da quel matrimonio nacquero quattro figli, tra cui, nel 1962, Luisa Bertelli Motta: la madre di Jordan. L'anno seguente la famiglia si trasferì da Nichelino in Francia, nella periferia di Parigi: Iolanda Benedetto aveva appena 20 anni e decise di seguire il marito per lavoro. La figlia Luisa in futuro sposerà in Francia Oliver Bardella, anche lui di origine italiana: più precisamente la sua famiglia emigrò da Latina. Dalla loro unione nacque Jordan.

Dopo il trasferimento in Francia, le tracce delle radici dei Bardella a Nichelino si perdono, almeno ufficialmente secondo i documenti comunali. «Risulta che **fino agli anni 2000 Jordan avrebbe trascorso le vacanze a Nichelino** – spiega il sindaco, Giampiero Tolardo a seguito di ricerche mirate –, ma **i successivi proprietari delle case in via Belfiore non risultano avere legami di parentela con la famiglia del politico francese**». Cosa anche confermata dallo storico locale, Gianni Villa, che su Nichelino e la sua storia ha anche scritto un libro.

Oggi via Belfiore è ricca di villette moderne e ristrutturate: nessuno ricorda la famiglia Benedetto-Bardella. Jordan avrebbe ancora dei cugini con cui è rimasto in contatto, ma non più residenti a Nichelino.

10/06/24, 09:22

NICHELINO - Elezioni Europee: Pd primo partito ma Fratelli D'Italia a ruota, Boom Avs

NICHELINO - Elezioni Europee: Pd primo partito ma Fratelli D'Italia a ruota, Boom Avs

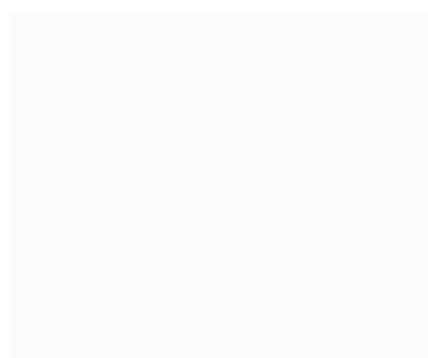
Il Partito Democratico tocca il 27% con Fdi a 25,29%. Incredibile risultato di Alleanza Verdi sinistra che sfiora il 10% (9,91%), bene anche i Cinque Stelle (13,81%), Forza Italia al 7,76, lega al 6,92%

Oggi 10 Giugno 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Cresce il Pd rispetto alle ultime Europee a Nichelino. I risultati dello scrutinio terminato a notte fonda vede il Partito Democratico toccare quota 26,99% contro il 24,7% di cinque anni fa. Calano i Cinque Stelle dal 21% al 13,81%, ma comunque sempre meglio della vicina Moncalieri. Il vero risultato a sorpresa è di Alleanza Verdi Sinistra che tocca il 9,91% e sostanzialmente diventando forza imprescindibile per prossime alleanze locali. Guardando al centro destra, Fdi arriva vicino al Pd (25,29%) partendo dal 4,8% di cinque anni fa. Anche qui

certificato il crollo Lega con il 6,92% superata da Forza Italia al 7,76%, che cresce di circa 3 punti percentuali rispetto a cinque anni fa.

12/06/24, 09:11

Nichelino lancia il primo Campus della Protezione Civile gratuito per i giovanissimi - Torino Oggi

Nichelino lancia il primo Campus della Protezione Civile gratuito per i giovanissimi



L'iniziativa riservata ai ragazzi dai 10 al 16 anni: per iscriversi c'è tempo fino al 15 giugno. Pronto al decollo il progetto Sonic Youth



Nichelino lancia il primo Campus della Protezione Civile gratuito per i giovani

Nichelino lancia una iniziativa assolutamente innovativa: il primo **Campus della Protezione Civile** completamente gratuito per i giovani e le giovani della Città.

Appuntamento dall'1 al 6 luglio

"Si tratta di un'occasione unica per conoscere il mondo del volontariato e per utilizzare le nostre attrezzature usate ogni giorno per tutelare il territorio", ha spiegato l'assessore **Fiodor Verzola**. Il Campus è in programma dall'1 al 6 luglio ed è aperto a tutti i ragazzi tra i 10 e i 16 anni.

Le iscrizioni si sono aperte e dureranno fino a sabato 15 giugno. Per poterlo fare bisogna scrivere una mail all'indirizzo protcivile@comune.nichelino.to.it oppure telefonare al numero 011 6819678.

Al via il progetto Sonic Youth

Ma non è tutto. Si avvicina anche l'appuntamento estivo con **Stupinigi Sonic Park** e la grande musica dal vivo. I giovani tra i 18 anni e 30 anni che hanno scritto per far parte del progetto **Sonic Youth** potranno partecipare alle selezioni in programma domani, martedì 11 giugno, e giovedì 13 giugno presso l'Informagiovani in Via Galimberti 3.

I selezionati potranno occuparsi, retribuiti, della logistica e dell'organizzazione degli eventi musicali che si terranno a Nichelino nei prossimi mesi: il **SonicPark** e lo **Youth Pride**.

11/06/24, 10:21

Regionali, bene il PD davanti a Fratelli d'Italia. Consiglieri, Valentina Cera eletta

Regionali, bene il PD davanti a Fratelli d'Italia. Consiglieri, Valentina Cera eletta

10 GIUGNO 2024



TYPOGRAPHY

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

Cirio vince anche a Nichelino, sia pure di un soffio, mentre per quel che riguarda i voti delle liste è stato confermato alle elezioni regionali il trend delle elezioni europee con PD (31,59%) e Fratelli d'Italia (20,27%) i partiti più votati con divario aumentato a favore dei democratici che hanno fruito di un effetto traino dei candidati locali. Ottimo risultato di Alleanza Verdi e sinistra (10,98%), anche in questo caso grazie al traino di Valentina Cera, candidata locale che ha ottenuto a Nichelino più di 800 preferenze in città e oltre 3000 nel collegio grazie ai quali è stata eletta in consiglio regionale.

Forza Italia con l'8,55% supera la Lega che ottiene il 6,55 mentre il Movimento 5 stelle supera di poco il 10%.

Buono il risultato anche di Diego Sarno, consigliere regionale PD uscente che ha ottenuto oltre 1300 preferenze in città, circa 300 in meno della scorsa consultazione regionale ma pur sempre un buon numero anche in considerazione della concentrazione di candidati soprattutto di Moncalieri che non hanno garantito il traino sperato con le accoppiate sulla scheda. Il risultato ottenuto non consentirà a Sarno di rientrare in consiglio regionale.

Per quello che riguarda gli altri candidati locali Paolo Biasiol del Movimento 5 stelle ha ottenuto 177 voti a Nichelino mentre Calandra della Lega ha ottenuto 14 preferenze.

Voto europeo, a Nichelino bene PD e Fratelli d'Italia. In Europa spacca Bardella

10 GIUGNO 2024



TYPOGRAPHY

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

Dopo l'apertura delle urne per l'Europa si possono già fare alcuni ragionamenti sull'andamento del voto, nel pomeriggio di oggi verranno scrutate le schede per le regionali che offriranno ulteriori spunti di riflessione, in particolare saranno interessanti le preferenze ottenute dai candidati locali per valutarne le possibilità di elezione nel consiglio regionale.

Due le forze che sono pienamente soddisfatte del risultato elettorale in città: il **PD** che dopo anni di voti in calo recupera e torna a essere il primo partito a Nichelino con il 26,99% dei consensi e **Fratelli d'Italia** che ottiene il 25,29% aumentando rispetto ai voti della Camera del 2022.

Ottimo risultato anche di **Verdi e Sinistra** che ottiene il 9,91% mentre i **5 Stelle** continuano a vedere ridimensionata la loro presenza con il 13,81% dei voti (-3% rispetto al 2022).

Perde voti anche la **Legga** che si attesta al 6,92% superata da **Forza Italia** che recupera qualche punto percentuale attestandosi al 7,76%.

Pochi voti sia per **Italia Viva/Più Europa**, il partito di Renzi e Bonino ottiene un misero 2,74% così come **Azione** di Calenda che ottiene il 2,35%, anche a Nichelino la strada di andare divisi alle urne non ha pagato.

Ultimo dato ma importante: **affluenza** in forte calo attestata al 50,42 % rispetto al 63% del voto per la Camera di due anni fa, un nichelinese su due non ha votato.

Il nichelinese con più successo in Europa è stato comunque **Jordan Bardella**, politico francese, presidente del **Rassemblement National** a partire dal 5 novembre 2022 che in Francia ha ottenuto un risultato strabiliante al punto da provocare nuove elezioni: Bardella è figlio di emigranti che proprio da Nichelino son partiti direzione Francia all'inizio degli anni 60.

Qualche dato sulle preferenze. Bene la candidata locale dei 5 stelle, Pepe ottiene 491 voti. La più votata è Giorgia Meloni indicata da 1226 nichelinesi. Il generale Vannacci ottiene 344 preferenze, più di Ilaria Salis votata da 313 persone. La Strada con 355 voti, Mimmo Lucano con 247 e Renzi con 115 altri candidati con buone performance.

LA CURIOSITÀ

Da Nichelino a Parigi, le origini torinesi di Bardella Chi è l'uomo che ha rimandato i francesi alle urne

■ Con Jordan Bardella al timone, in Francia, il Rassemblement National (RN) ha ottenuto una vittoria schiacciante nelle elezioni europee, obbligando di fatto Macron a convocare nuove elezioni. L'astro nascente della politica europea, come si può intuire dal suo cognome, ha origini italiane. E per la precisione di Nichelino: qui si trovano infatti le radici del giovane presidente del RN, anche se lui non ci ha mai abitato. Sua nonna, Iolanda Benedetto, era nata qui, il 27 luglio del 1941. Nel 1959 si sposò con Severino Bertelli Motta, nato nel 1937 e deceduto nel '77. Severino Motta lavorava presso la ditta Botta Bertone di Nichelino, dove oggi c'è un supermercato. Questa carrozzeria, di grande importanza storica, realizzava modelli per la Fiat e altre case automobilistiche europee. Da quel matrimonio vennero alla luce quattro bambini, fra cui, nel 1962, Luisa Bertelli Motta: la madre di Jordan. L'anno seguente la famiglia si trasferì da via Belfiore alla Francia, nella periferia di Parigi: Iolanda Benedetto aveva



appena 20 anni e decise di seguire il marito per lavoro. La figlia Luisa in futuro sposerà in Francia Oliver Bardella, anche lui di origine italiana, da loro unione nascerà Jordan. «Pare che fino agli anni 2000 Jordan abbia trascorso le vacanze a Nichelino ma i successivi proprietari delle case in via Belfiore non risultano avere legami di parentela con la sua famiglia» spiega il sindaco, Giampiero Tolardo.

12/06/24, 09:11

Nichelino: Diego Sarno non viene rieletto, la città porta in Consiglio regionale Valentina Cera - Torino Oggi

Nichelino: Diego Sarno non viene rieletto, la città porta in Consiglio regionale Valentina Cera



Successo insperato per la candidata di AVS. Solo decimo nelle liste del Pd il consigliere uscente. E a Moncalieri restano fuori sia Pompeo (per 18 voti) che Di Crescenzo: possibile il riconteggio



Nichelino: Sarno non viene rieletto, la città porta in Consiglio regionale Valentina Cera

Il nuovo Consiglio regionale continuerà a non avere esponenti di Moncalieri. L'ultimo eletto, ben 30 anni fa, fu l'ex sindaco **Francesco Fiumara**. Stavolta erano in quattro a correre, ma nessuno è riuscito a farcela: né il candidato di Forza Italia **Pier Bellagamba** e nessuna delle tre esponenti del Pd in corsa.

Pompeo esclusa per meno di 20 voti

Ma se le speranze di farcela per **Nicoletta Persico** era ridotte al lumicino già in partenza, l'assessora alla Cultura **Laura Pompeo**, che era in ticket con in consigliere uscente **Daniele Valle**, erano molte: alla fine le sono mancati 18 voti, quelli che l'anno separata dall'ultimo eletto dem, l'ex sindaco di Collegno **Francesco Casciano**. Una autentica beffa, che fa sembrare ancora di più incomprensibile la scelta di dividere il campo (e le preferenze), che in questo modo ha penalizzato sia la Pompeo che l'altra assessora della giunta Montagna, **Silvia Di Crescenzo**. Ma è molto probabile, vista l'esigua distanza, che la Pompeo chieda il riconteggio dei voti.

Esce Sarno, entra Valentina Cera

La cintura sud continuerà ad essere rappresentata in Consiglio regionale invece da un rappresentante della città di Nichelino. **Valentina Cera** di Alleanza Verdi Sinistra è stata infatti eletta con 3163 voti, seconda nella circoscrizione di Torino nella sua lista. Un risultato insperato alla vigilia che certifica la crescita della formazione rosso-verde, che già aveva ottenuto un brillante risultato alle Europee. *"Ora a lavoro, come sempre pancia a terra, per corrispondere al meglio la vostra fiducia. Siamo pronti alle barricate, per il futuro della Regione Piemonte. Le faremo, come sempre, insieme"*, ha dichiarato la neo eletta.

Niente conferma, invece, per **Diego Sarno** del Pd, che ha chiuso con 3809 voti, arrivando solo decimo tra i candidati del Pd, diminuendo i consensi raccolti rispetto al 2019, quando fu eletto consigliere con 4015 preferenze. E adesso per lui si profila all'orizzonte la possibilità di correre come sindaco di Nichelino, quando scadrà il mandato del primo cittadino **Giampiero Tolardo**.

12/06/24, 15:45

A Nichelino tornano le 'Notti magiche': megaschermo per vivere le partite della nazionale agli Europei - Torino Oggi

A Nichelino tornano le 'Notti magiche': megaschermo per vivere le partite della nazionale agli Europei



L'appuntamento è a partire da sabato sera, con Italia-Albania, ai giardini del Centro Grosa



A Nichelino tornano le 'Notti magiche': megaschermo ai giardini del centro Grosa

Le 'Notti magiche' per antonomasia erano state quelle del 1990, dei Mondiali di calcio disputati in Italia, che avevano sollevato un incredibile entusiasmo popolare per l'Italia di Schillaci, che però si fermò nella semifinale contro l'Argentina. A Nichelino, però, hanno deciso di rilanciare quell'esperienza, già ripetuta con maggiore fortuna nell'estate del 2021, con il successo della nazionale di Mancini a Wembley.

Da sabato ai giardini del centro Grosa

Un bis degli azzurri agli Europei appare molto difficile, ma la voglia di stare insieme e di vivere in compagnia le sfide dell'Italia è tanta. Ed allora è iniziato il conto alla rovescia per il ritorno delle 'Notti magiche': l'appuntamento per chi vuole tifare la squadra di Spalletti è sabato 15 giugno per la prima partita degli azzurri contro l'Albania, ai Giardini del Centro Grosa in via Galimberti 3.

Maxischermo Ledwall (che viene montato in questi giorni), pre-partita con il Bar Sport alla presenza di giornalisti sportivi a partire dalle ore 20, con ingresso libero. La ricetta è semplice: birra gelata, tifo indiavolato e la voglia di stare insieme per tifare.

Il maxischermo per tifare la nazionale

L'iniziativa sarà poi ripetuta in occasione delle altre due sfide del girone contro Spagna (20 giugno) e Croazia (lunedì 24), con l'auspicio di altre Notti Magiche, se gli azzurri sapranno fare strada nel torneo.

**NICHELINO**

Abbandonati in una gabbia sulle rive del Sangone I 13 gattini adesso sono pronti a essere adottati

■ Cercano famiglia i 13 gattini neri che sono stati abbandonati, chiusi in una gabbia, sulle rive del Sangone a Nichelino. Sono 9 maschi e 4 femmine, che sono stati affidati all'Enpa di Chieri: «Si tratta probabilmente di un gruppo familiare cresciuto in appartamento, con un paio di giovani adulti e un grande gruppo di cuccioli di circa 7 mesi. È probabile arrivino

da una situazione di accumulo seriale, o di trascuratezza generale». I gattini, sterilizzati e testati, sono tutti negativi a Fiv e Felv. «Crediamo sia importantissimo che trovino adozione al più presto, per poter finalmente lasciarsi alle spalle un passato di privazioni e di trascuratezza». Per la loro adozione si può telefonare al 338.7483096.

Candiolo Chiara Lamberto è sindaca: i cittadini hanno scelto la continuità

CANDIOLO È Chiara Lamberto la nuova sindaca di Candiolo: già vice del suo predecessore Stefano Boccando nonché assessore al Bilancio uscente, Lamberto e la sua lista "Candiolo Di Tutti" si sono aggiudicati la vittoria con 1.322 voti, pari al 43,01% del totale. In coda, Teresa Fiume ("Candiolo Adesso") che ha ottenuto 1.012 voti (32,92%) ed Ernesto Santariero ("Candiolo Attivo") che ha incassato 740 voti (24,07%).

"Candiolo Di Tutti" ha trionfato non solo nel dato principale aggregato ma, anche, in ogni singolo seggio del cinque distretti: nel seggio 1, 225 Lamberto, 185 Fiume, 149 Santariero; nel seggio 2, 239 Lamberto, 189 Fiume, 141 Santariero; nel seggio 3, 230 Lamberto, 120 Fiume, 100 Santariero; nel seggio 4, 249 Lamberto, 208 Fiume, 180 Santariero; nel seggio 5, 268 Lamberto, 223 Fiume, 172 Santariero. Chiara Lamberto, mentre stava maturando la sua investitura, ha dichiarato: «Sono davvero felice: non solo per me, ma per tutte le persone con cui lavorerò. Sia che io sia in prima linea nella lista sia tutti coloro che ci hanno dato una mano in questo periodo,



Chiara Lamberto con il suo gruppo.

Foto Bussolino

giorni assolutamente non facili. Abbiamo cercato di arrivare sino a qui serenamente, lavorando molto alacremente e responsabilmente. Quindi sono contenta per due motivi: per noi, proprio moralmente, ma, anche, perché credo sia una vittoria che Candiolo si merita in virtù di un programma costruito seriamente, così come serio è stata la nostra campagna elettorale. Alla vigilia del voto si aspettava una forbice percentuale così elevata rispetto alle altre due liste? «No, era davvero complicato fare delle previsioni. A maggior ragione sono orgogliosa del risultato finale, non per me ma per tutta la

squadra e ogni suo singolo componente». Teresa Fiume ha così commentato: «La sopravvivenza popolare non è discutibile. Grazie, comunque, a tutti coloro che ci hanno votato. Abbiamo proposto un'alternativa, più di questo non potevamo fare». Ernesto Santariero esordisce cavalleresco e poi fa un'analisi politica: «Porgo i miei complimenti a Chiara Lamberto. A noi, a conti fatti, sono mancati i voti della Lega (che formalmente, ma nei fatti non completamente, appoggiava "Candiolo Attivo", ndr) e quelli dei fuoriscisti del Pd».

FEDERICO RABIA



CANDIOLO

ELETTORI: 4.756 (M. 2.349; F. 2.407)
VOTANTI: 3.259 (68,52%); 88 bianche; 97 nulle.
VOTI AI CANDIDATI SINDACO:

Chiara Lamberto, "Candiolo Di Tutti", 1.322 (43,07%); Teresa Fiume, "Candiolo Adesso", 1.012 (32,92%); Ernesto Santariero, "Candiolo Attivo", 740 (24,07%).
ELETTI CONSIGLIERI: IN MAGGIORANZA per la lista "Candiolo Di Tutti", Antonio Spadri-Sario 50 preferenze, Elena Sarto 145, Stefano Barbero 108, Piero Meina 96, Alberto Carmacchi 74, Giovanni Di Tommaso 72, Antonella Basile 70, Orietta Marino 66; IN MINORANZA per la lista "Candiolo Adesso", Teresa Fiume, Giulia Romero 132; per la lista "Candiolo Attivo", Ernesto Santariero, Andrea Lodo 205.

Nichelino Tombe, pulizia "forzata"

Rimossi biglietti e oggetti: è polemica

NICHELINO Eccesso di zelo, applicazione pedante del regolamento o mancanza di sensibilità? La rimozione, avvenuta nelle scorse settimane, di oggetti personali, biglietti e ornamenti da alcune tombe del cimitero ha scatenato la reazione, sui social network, dei parenti dei defunti. Un piano di azione volto a ristabilire decoro e uniformità a locali e cellette era effettivamente allo studio, ma, a detta delle famiglie concessionarie, non ci sarebbe stata né una comunicazione preventiva sufficiente né il senso della misura che permettesse di distinguere tra i vasi abusivi e quelle piccole suppellettili che arredano spesso soprattutto le lapidi dei defunti, in particolare di quelli più giovani.

Raccolti e catalogati, gli oggetti sono stati messi a disposizione presso la portereria del cimitero e l'Amministrazione si è scusata con un messaggio pubblico del sindaco Giampaolo Tolaro, che si è detto «onestamente dispiaciuto per l'accaduto».

La questione, però, è tutt'altro che risolta: regolamento comunale di Polizia Mortuaria alla mano risulta infatti come "il Responsabile del Servizio Cimiteriale provvederà d'ufficio a fare rimuovere gli oggetti non consentiti", e di come tra questi si debbano considerare "vasi o piante negli spazi comuni" e tutte le difformità agli ornamenti previsti nell'allegato.

La vicesindaca Carmen Biondo conta di trovare presto «una maniera per andare incontro alle persone. La gestione del lutto e della tristezza da mancanza dei nostri cari è una cosa difficile, abbiamo un grande rispetto del dolore. Occorre però cercare un punto di caduta, una mediazione, perché non si esageri con l'oggettività, ma si mantenga la giusta sensibilità per anniversari e commemorazioni. L'intenzione è quella di ristoccare quello che è un regolamento per alcuni versi anche datato, creando però dei perimetri precisi che salvaguardino il contegno di un luogo destinato alla quiete e alla riflessione».

LUCA BATTAGLIA

BREVI

CANDIOLO

MUSICA E CONVIVIALITÀ PER IL "GIUGNO CANDIOLESE"

Per il "Giugno Candiolese", due sono gli appuntamenti al momento, confermati in calendario e che si svolgeranno in piazza Sella: sabato 15, alle 21, il concerto della Filarmonica candiolese; lunedì 24, invece, con il Gruppo Amici della Infanzia Villa di Mompalao ci sarà la 24ª edizione della Sagra della Piretetta.

NICHELINO

COCAINA IN UN THERMOS IN UN'AREA BOSCHIVA

Arrestati due cittadini albanesi per detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. I due uomini, che vivevano a Borgo Iladella, erano verosimilmente dediti allo smercio di sostanza stupefacente e parte del narcotico veniva nascosto presso aree boschive di Nichelino. I poliziotti hanno appurato che i due si erano recati nel territorio di Nichelino in una zona verde: dopo un so-

graffuoglio in quell'area hanno rinvenuto due thermos con 12 e 15 involucri di cocaina per oltre 700 grammi. Individuato il loro appartamento i due sono stati fermati: uno di loro aveva 25 dosi di cocaina in tasca, in camera da letto i poliziotti hanno trovato 275 grammi di cocaina, e dietro un divano in cucina quasi un chilo e mezzo di hashish e altra materia- le riconducibile all'attività illecita. Nell'auto recuperati altri cinque grammi di cocaina e in un appartamento nella disponibilità di uno dei due (Mirafiori Sud) 1.375 euro.

NICHELINO

IN UN LOCALE ARMATO DI MACHETE, 44ENNE ARRESTATO

Mercoledì 5, un 44enne è stato fermato dai Carabinieri con il taser davanti a un negozio di alimentari mentre minacciava con un machete addetti e clientela. Appareva in condizione di alterazione psicologica e risulterebbe essere stato già arrestato, per fatti analoghi, pochi giorni prima, salvo revoca della custodia giudiziaria per ordine del giudice competente.

NICHELINO

PER I GIOVANISSIMI SCUOLA GRATUITA DI STREET ART

Lunedì 17 e martedì 18 primi due appuntamenti di Nichelino Lights Up Festival - Graffiti Lab Edition, prima scuola di street art completamente gratuita per ragazze e ragazzi dai 12 anni in su. Ritorno in via Leocavallo 8, dalle 13 alle 17. Prossime date: giovedì 20 giugno, lunedì 8, martedì 9 e giovedì 11 luglio. Info: Karim 346.895.5324.

Il caso Pediatri a Nichelino

NICHELINO L'incomprensione tra due genitori e il pediatra trova ancora una volta visibilità nelle pagine dei social, ripercuotendosi su una categoria già da tempo alle prese con un sistema sanitario locale che non riesce a sostituire i professionisti che lasciano l'incarico. Sulle pagine Facebook di Nichelino si legge di una giovane coppia alla ricerca del medico cui affidare il figlio neonato, e che non trovando posti liberi all'interno del territorio cittadino si rivolge ad uno studio fuori città. A detta dei genitori, però, dopo aver preso regolare appuntamento, al momento della visita il pediatra avrebbe reagito in maniera inattesa, facendo loro capire di aver superato il massimale e invitandoli a cercare altre soluzioni. Dall'Ad spiegano come lo specialista, pur superando i 1.200 assistiti, abbia dato la propria disponibilità, e dallo stesso pediatra arrivano parole che

dipingono un quadro differente. «La mia segretaria ha dato appuntamento al genitore per ritirare il foglio da riportare all'Ad con il quale certificavo la mia disponibilità alla presa in carico del paziente. I due si sono presentati in studio insieme al bambino, il inferno di essere comunque oltre il massimale e che spetterà all'azienda sanitaria dare l'ok definitivo. È un passaggio burocratico indispensabile: non si può prendere appuntamento per una visita, tanto più se si tratta del bilancio di salute per il quale occorre quasi un'ora, senza essere iscritti nell'elenco del paziente». La vicenda appare figlia di un fraintendimento, ma sullo sfondo rimane la carenza dei pediatri: quest'anno, al posto delle "torricelle" dottorose Maria Filomena Colucci e Franca Italia, andate in pensione a fine 2023, ha preso servizio un solo medico.

LU. BA.

Stupinigi Pronunciare il "sì" alla Palazzina, ora si può

NICHELINO La Palazzina di Stupinigi diventa ufficialmente Casa Comunale e apre ai matrimoni. A inaugurarla, la prossima settimana, saranno le nozze da favola (si parla di un party per trecento persone all'interno della citrineria) tra due star di TikTok. La Cappella di Sant'Ubaldo, la Sala dei Camini e il Cortile d'Onore d'ora in avanti potranno essere affittati da tutti gli interessati, al prezzo di 1.600 euro per i nichelinesi e 1.850 per i non residenti. Cifre alle quali aggiungere i costi per fiori e allestimenti, ma che rendono possibile pronunciare "il fatidico sì" in un'atmosfera unica, sentendosi un po' Biancaneve e il suo principe. L'accordo tra l'Amministrazione comunale e la Fondazione Ordine Mauriziano porta a quattro, quindi, i luoghi non di culto in cui è possibile convolare a nozze (o



La Palazzina diventa Casa Comunale.

Foto Villaverde

unioni civili) sul territorio: un risultato che Carmen Biondo, cap spettano le deleghe ai Servizi demografici, accoglie con soddisfazione. «Era tanto tempo che puntavamo a dare questa possibilità agli sposi. Un luogo del genere aggiunge solemnità alla cerimonia, ma credo che anche le altre possibilità siano all'altezza del grande giorno. Abbiamo, infatti, arricchito e rinnovato gli allestimenti e gli arredi per le cerimonie sia in piazza Camandona sia nella Sala Mattei del Palazzo Comunale. Senza dimenticare la possibilità di sposarsi nel podere che fa la sede dell'omonimo della Magistrale Comunità Mauriziana all'interno del convento di Stupinigi».

LU. BA.

Stupinigi Un borgo che rinasce e la storia dei piccoli principi

NICHELINO Una giornata per riscoprire un borgo, la sua storia e le sue tradizioni. L'associazione "Stupinigi è..." organizza per sabato 15 un appuntamento alla Palazzina di Caccia di Stupinigi in collaborazione con l'Ordine della Memoria, Fondazione Ordine Mauriziano (FOM) ed Ente di gestione aree protette Parchi Reali, dalle 15 si potrà visitare a piedi o in bicicletta la Dimora, degustare i prodotti tipici della filiera e ascoltare il racconto del borgo (15 euro, info e prenotazioni: 375.836.7187 o stupinigieventigilibera.it). Domenica 16, alle 15,45 a cura di FOM, alla Palazzina ci sarà inoltre visita guidata con laboratorio creativo alla scoperta dell'educazione e vita dei piccoli principi, a partire da ritratti, dipinti e fotografie del secolo scorso (8 euro + ingresso; 011.620.6601 o stupinigi biglietti.ordinemauriziano.it).

CLA. BER.

Nichelino: la polizia ha scoperto il nascondiglio segreto dei pusher a Stupinigi

Oltre 2 chili di droga nei boschi

Cocaina e hashish dentro dei thermos: due arresti

NICHELINO - Una piccola ma organizzata banda di pusher operativa a Torino aveva il nascondiglio della droga nel territorio comunale di Nichelino, precisamente nei boschi di Stupinigi dove celava lo stupefacente nel verde, all'interno di alcuni thermos. Un «deposito» davvero particolare e potenzialmente sicuro, almeno fino a quando la polizia non lo ha scoperto nell'ambito di un'operazione che ha appunto debellato l'attività di due spacciatori, arrestandoli ma non prima di aver stanato anche la loro droga, in modo che il colpo inflitto alla rete di spaccio dell'area sud di Torino fosse completo. E non si è trattato di un'azione di poco conto, basta scorrere le cifre relative ai quantitativi rinvenuti nell'area boschiva nichelinese: oltre un chilo di cocaina e un chilo e mezzo di hashish. Il tutto nell'ambito di due arresti mirati effettuati dalla polizia di Stato a termine del blitz. A finire in manette sono stati due uomini di origine albanese, rispettivamente di trentadue e diciannove anni, entrambi con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Una contestazione che spesso finisce con gli arresti domiciliari o il rilascio dietro obbligo di firma, ma se approfittando di questo beneficio pensava-

no di poter poi recuperare il loro «tesoro dei boschi» avevano fatto proprio male i conti, perché come sappiamo è stato tutto sequestrato. A gestire l'indagine sono stati gli uomini della Sezione antidroga della Squadra Mobile di Torino, i quali avevano scoperto che lo smercio gestito dai due era principalmente concentrato nel rione torinese di Borgo Filadelfia, dove oltretutto i due fermati avevano la resi-

denza. Ma la droga, quella finiva in deposito a Stupinigi, in quello che i pusher pensavano essere il classico posto a prova di bomba. E invece gli uomini in divisa lo hanno trovato e rivoltato come un calzino fino a quando non è saltato fuori tutto. Ovvero i due già citati thermos che a loro volta contenevano rispettivamente 12 e 15 involucri contenenti cocaina per oltre 700 grammi. Dopo aver individuato l'ap-

partamento in cui vivevano i due cittadini, i poliziotti li hanno fermati sul pianerottolo dell'abitazione. Il trentaduenne è stato trovato con 25 dosi di cocaina in tasca, mentre altri 275 grammi di cocaina erano nascosti in camera da letto e quasi un chilo e mezzo di hashish dietro al divano della cucina, oltre ad altro materiale riconducibile all'attività illecita, tra i quali un thermos guarda caso proprio uguale

a quelli ritrovati nel bosco, a Nichelino. Nell'auto in uso del diciannovenne gli agenti hanno inoltre rinvenuto altri cinque grammi di cocaina. E nell'appartamento del trentaduenne, a Mirafiori Sud, hanno sequestrato 1.575 euro, somma verosimilmente provento dell'attività illecita. Dopo la convalida dell'arresto, per entrambe le persone fermate è stata disposta la custodia cautelare in carcere

Pecetto: per due week-end

Piazzale Roma interdetto alle auto

PECETTO - Il cuore storico di Pecetto sarà completamente interdetto alle auto per tutti il fine settimana in arrivo, nonché quello successivo, al fine di ospitare una serie di manifestazioni che, tra le altre cose, prevedono anche l'installazione di una maxi schermo per assistere alla partita dell'Italia agli Europei di calcio. Attenzione quindi, perché si parla di piazza Roma, poco utilizzata per il transito ma molto per il parcheggio. E nei giorni inseriti nell'ordinanza sulla medesima non sarà possibile circolare e ov-

viamente meno che mai sostare. Tale regola sarà in vigore, per tutto il giorno, nelle date di **venerdì 14 e sabato 15 giugno**. Stessa cosa la settimana successiva, **venerdì 21 e sabato 22 giugno**. Per aggirare il divieto basta proseguire lungo l'asse di via Umberto I senza salire sulla sovrastante piazza. Il comando delle polizia locale ricorda che le eventuali trasgressioni verranno punite con sanzioni pecuniarie. Inoltre le auto che verranno comunque lasciate in sosta nell'area interdetta verranno rimosse.

Indossa un casco da lavoro

Sedicente tecnico bussa alle porte

MONCALIERI - Il fenomeno delle truffe porta a porta agli anziani non conosce sosta, solamente degli alti e bassi a seconda dei periodi ma per il resto, purtroppo, è presente sempre. Lo dicono le segnalazioni, che interessano un po' tutta l'area sud di Torino, compresa quella del nostro territorio, dove quasi tutti i giorni arrivano segnalazioni relative a personaggi che si spacciano per tecnici o addetti di qualche ente pubblico incaricati dei compiti più disparati, i quali guarda caso prevedono sempre di dover entrare ne-

gli appartamenti delle vittime prese di mira. Attenzione al sedicente operaio che ha già colpito nei giorni scorsi in una località della cintura torinese. Si presenta alla porta indossando un caschetto da lavoro e dicendo di essere un dipendente di una non ben definita ditta che si occupa della distribuzione della corrente elettrica. Niente di tutto questo è vero, inoltre se fosse un autentico tecnico non chiederebbe mai e poi mai di poter aver accesso alla vostra casa. Diffidare fin da subito quindi. E chiamare il 112.

Intervento di Coop Di Vittorio con Crescere Insieme, Ream, Fondazioni bancarie

Nasce il social housing Debouché

88 appartamenti, 8 destinati ad anziani autosufficienti

NICHELINO - Nei giorni scorsi è stato inaugurato a Nicotri il social housing Debouché. L'intervento è realizzato dalla cooperativa Di Vittorio che vede la collaborazione della cooperativa Crescere Insieme e sostegno dal Fondo Piemontese C.A.S.E. - Costruzione Abitazioni Sociali Ecosostenibili gestito da REAM SGR S.p.A., da Fondazione Compagnia di San Paolo e da Fondazione Sviluppo e Crescita CRT.

Un progetto nato per venire incontro alle nuove esigenze di welfare della cittadinanza, che propone un nuovo modello di abitare dove aggregazione e socializzazione sono punti fondamentali: un nuovo paradigma abitativo anche dal punto di vista sociale e tecnologico.

Degli 88 appartamenti, tutti realizzati con attenzione alla sostenibilità ambientale, con la progettazione di impianti tecnologici a basso impatto energetico e soluzioni ergonomiche a favore dei soggetti fragili, 8 sono destinati ad anziani autosufficienti in un modello innovativo di senior housing.

Grazie al "Progetto Gold", infatti, agli anziani autosufficienti che abitano nell'Housing Debouché vengono forniti servizi erogati da personale socio-assistenziale della Cooperativa "Crescere Insieme", tra cui aiuti domestici e preparazioni pasti, accompagnamenti sanitari, affiancamento nell'utilizzo dei servizi territoriali, piccole manutenzioni e supporto alle procedure multimediali, vigilanza e sicurezza come ad esempio telecamere e allarme.

L'obiettivo è quello di far sì che gli anziani non rimangano in solitudine e che mantengano la propria abitazione in un contesto intergenerazionale e in un ambiente sicuro.

Inoltre, l'Housing Debouché vuole essere un modello di integrazione e condivisione per tutta la comunità.

Al piano terra è previsto uno spazio destinato a servizi tra i quali il portineria sociale, con il ruolo di collante tra i vari inquilini per risolvere le eventuali problematiche tra le diverse famiglie dell'immobile e per raccogliere i bisogni quotidiani.

La cooperativa Di Vittorio nei suoi 50 anni di attività si è sempre posta come un modello innovativo di abitare. Nel tempo abbiamo realizzato altre cinquecento alloggi cercando di proporre sempre soluzioni nuove in linea con l'evoluzione della società. Con il progetto di Nicotri Debouché proponiamo un intervento abitato che mette al centro la comunità e le condizioni e in cui tendenzialmente non si vedono le distinzioni tra i vari inquilini per risolvere le eventuali problematiche tra le diverse famiglie dell'immobile e per raccogliere i bisogni quotidiani.

Il progetto di Nicotri Debouché propone un modello innovativo di abitare che mette al centro la comunità e le condizioni e in cui tendenzialmente non si vedono le distinzioni tra i vari inquilini per risolvere le eventuali problematiche tra le diverse famiglie dell'immobile e per raccogliere i bisogni quotidiani.

Dall'inaugurazione del portineria sociale Casabene, avvenuta il 5 maggio



2013, che ha permesso alle associazioni di visionare gli appartamenti del Progetto Gold, ci sono stati grandi entusiasmi. Ad oggi gli 8 appartamenti sono già stati affittati e gli anziani residenti stanno apprezzando di più i servizi a loro rivolti. Il portineria Casabene inoltre ha aperto le porte a tutto il condominio e alla cittadinanza che sta beneficiando delle attività presenti. Il nostro obiettivo è far conoscere maggiormente questo realtà e questo progetto ai cittadini di Nicotri, per trasformare l'idea di condominio solitario in un modello a cui ispirarsi", aggiunge Rita Sacco, project manager del progetto di Crescere Insieme.

"Il progetto dell'Housing Debouché rappresenta pienamente la finalità e lo scopo del Fondo Piemontese C.A.S.E. quello di sviluppa-

re progetti che definiscano le modalità migliori per abitare e, soprattutto, progettare la soluzione in quelle fasce di popolazione a rischio, implementando soluzioni abitative ad hoc a comune cablenet e nel rispetto della sostenibilità ambientale. Un ragionamento a maggior ragione valido per le aree extraurbane, dove occorre semplificare le modalità di accesso e la fruizione di alcuni servizi, specie quelli sociali. L'iniziativa fornisce in particolare alla popolazione anziana maggiori riferimenti ambientali, assicura la presenza sul territorio di servizi essenziali e di aree di aggregazione, favorisce la socialità e le relazioni intergenerazionali, per garantire un'alta qualità della vita anche con il passare degli anni", dice Ornato Perini, direttore generale di REAM

SGR S.p.A.

"La Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene Debouché Condominio Solidale, alla luce del suo interesse per la condizione delle persone in età avanzata e per la sperimentazione di modelli di abitazione innovativi e inclusivi e alcuni di welfare di comunità che garantiscano una indipendenza e sicurezza, ma anche autonomia e possibilità di socializzazione e valorizzazione sociale. Debouché Condominio Solidale pone infatti una particolare attenzione alle fasce sociali fragili, prevedendo forme di mutuo sostegno tra gli inquilini con il supporto di operatori professionali e si basa sulla solidarietà e sul reciproco aiuto tra generazioni diverse per sostenere l'autonomia e la condizione di cittadinanza attiva della popolazione in età avanzata", sottolinea Alberto Anfosso, segretario generale della Fondazione Compagnia di San Paolo.

"Sostentiamo con convinzione la sperimentazione del progetto Debouché Condominio Solidale che serve l'obiettivo collaborativo dei residenti nel complesso ad un progetto comune per la terza età, creando una dinamica intergenerazionale. L'obiettivo è quello di intervenire il benessere delle persone anziane insieme a quello delle giovani generazioni. Il progetto ha la finalità di disegnare un modello sostenibile, anche dal punto di vista economico, che possa essere replicato in realtà abitative analoghe, per rafforzare lo spirito di comunità", sostiene Cristina Giovanna, presidente della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT.



SGR S.p.A.

"La Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene Debouché Condominio Solidale, alla luce del suo interesse per la condizione delle persone in età avanzata e per la sperimentazione di modelli di abitazione innovativi e inclusivi e alcuni di welfare di comunità che garantiscano una indipendenza e sicurezza, ma anche autonomia e possibilità di socializzazione e valorizzazione sociale. Debouché Condominio Solidale pone infatti una particolare attenzione alle fasce sociali fragili, prevedendo forme di mutuo sostegno tra gli inquilini con il supporto di operatori professionali e si basa sulla solidarietà e sul reciproco aiuto tra generazioni diverse per sostenere l'autonomia e la condizione di cittadinanza attiva della popolazione in età avanzata", sottolinea Alberto Anfosso, segretario generale della Fondazione Compagnia di San Paolo.

"Sostentiamo con convinzione la sperimentazione del progetto Debouché Condominio Solidale che serve l'obiettivo collaborativo dei residenti nel complesso ad un progetto comune per la terza età, creando una dinamica intergenerazionale. L'obiettivo è quello di intervenire il benessere delle persone anziane insieme a quello delle giovani generazioni. Il progetto ha la finalità di disegnare un modello sostenibile, anche dal punto di vista economico, che possa essere replicato in realtà abitative analoghe, per rafforzare lo spirito di comunità", sostiene Cristina Giovanna, presidente della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT.

"La Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene Debouché Condominio Solidale, alla luce del suo interesse per la condizione delle persone in età avanzata e per la sperimentazione di modelli di abitazione innovativi e inclusivi e alcuni di welfare di comunità che garantiscano una indipendenza e sicurezza, ma anche autonomia e possibilità di socializzazione e valorizzazione sociale. Debouché Condominio Solidale pone infatti una particolare attenzione alle fasce sociali fragili, prevedendo forme di mutuo sostegno tra gli inquilini con il supporto di operatori professionali e si basa sulla solidarietà e sul reciproco aiuto tra generazioni diverse per sostenere l'autonomia e la condizione di cittadinanza attiva della popolazione in età avanzata", sottolinea Alberto Anfosso, segretario generale della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Imprenditore dal cuore grande

Dino Sanvido è Cavaliere

NICHELINO - Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana per aver "cresciuto" ed aiutato tanti giovani a farsi una carriera nel mondo del lavoro. Dino Sanvido, 75 anni, veterano di origini nicotinesi d'adozione, è stato insignito della prestigiosa onorificenza dal presidente Mattarella per meriti sociali. Con la sua azienda, la Co.Ge.Car., con sede a Villastellone, ha dato lavoro e un futuro a tanti ragazzi «difficili». Sposato con Lorenza, ne figlia, Anna, Alessia, l'unico imprenditore in azienda, ed Aurora, che l'hanno reso nonno di cinque amatissimi nipoti, cinquant'anni fa il Cavaliere Sanvido fondava insieme a un socio la Co.Ge.Car., società specializzata nel campo dell'industria metalmeccanica e della attrezzatura di produzione e movimentazione con sede in via Montecali 19/a, nella zona industriale di Villastellone. Una vita dedicata al lavoro ma anche e soprattutto all'aiutare chi una professione non ce l'ha e arriva da un passato difficile. «Da tempo collaboriamo con la comunità Nicotri di Nicotri nell'attività di accoglienza, sostegno e qualifica dei giovani, che hanno avuto qualche problema dando loro una professionalità. Uno di questi è riuscito a mettersi in proprio, aprendo un bar-caffè al mercato. E così tanti altri: noi gli abbiamo insegnato a camminare e loro oggi vanno avanti da soli», racconta Dino Sanvido, convinto che un mestiere si impara sperimentando le mani. «Anche noi figli, prima di averci noi con noi in azienda, è andato ad imparare il mestiere in un'altra ditta». Il Cavaliere l'ha stupito e commosso. «Per me troppa. Ringrazio mio fratello che ha seguito la mia storia e tutta la mia famiglia. Il Cavaliere è il riconoscimento alla carriera». La «missione» di Dino Sanvido sarà premiata dal sindaco Giampaolo Tolardo, tra l'altro medico del Cavaliere, nel prossimo Consiglio comunale.



Il Cavaliere Dino Sanvido con il sindaco Giampaolo Tolardo

co al mercato. E così tanti altri: noi gli abbiamo insegnato a camminare e loro oggi vanno avanti da soli», racconta Dino Sanvido, convinto che un mestiere si impara sperimentando le mani. «Anche noi figli, prima di averci noi con noi in azienda, è andato ad imparare il mestiere in un'altra ditta». Il Cavaliere l'ha stupito e commosso. «Per me troppa. Ringrazio mio fratello che ha seguito la mia storia e tutta la mia famiglia. Il Cavaliere è il riconoscimento alla carriera». La «missione» di Dino Sanvido sarà premiata dal sindaco Giampaolo Tolardo, tra l'altro medico del Cavaliere, nel prossimo Consiglio comunale.

Approvato Ogd di Palumbo, Pd

Nichelino spinge sul salario minimo

NICHELINO - Nessun salario minimo imposto alle ditte che lavorano per la città di Nicotri, come erroneamente riportato nel numero scorso del giornale, ma un impegno serio e partecipato per tutelare tutti i lavoratori impiegati nei vari appalti fino ad arrivare a un vero e proprio protocollo degli appalti in attesa che il governo centrale approvi la legge sul salario minimo. E' questo il grande fine del contratto individuale del giorno.

Il contratto individuale del giorno, firmato da Domenico Palumbo, capogruppo Pd, approvato a larga maggioranza dal Consiglio comunale con i soli voti contrari di Lega e Fratelli d'Italia. Il dibattito sul salario minimo è aperto anche a Nicotri, ma è che già Sabino Nevico, capogruppo di Rifondazione Democratica per la Sinistra, è estensore di una mozione che verrà discussa nel prossimo Consiglio. In attesa di vedere come andrà a finire, l'Ogd del Pd pone un punto d'ingresso alla discussione.

"Ritenevo che un salario minimo adeguato può contribuire a ridurre le disuguaglianze economiche che affliggono la nostra comunità e stimolare l'economia locale, con questo nostro Ogd invitiamo il Sindaco e la Giunta a sostenere in tutte le iniziative legislative gli atti e le misure che ne prevedono l'introduzione", spiega Domenico Palumbo. «Oltre a ciò, chiediamo l'impegno dell'amministrazione affinché il movimento economico di tutti i lavoratori impiegati nell'appalto e negli eventuali subappalti, quali sia la tipologia di con-



tratto individuale di lavoro, sia riferito ai minimi retributivi previsti dal contratto collettivo nazionale sottoscritto dalle organizzazioni dei lavoratori e di parte datoriale, componendosi più rappresentativi a livello nazionale in base al settore merceologico in cui l'appalto viene svolto". Inoltre, l'Ogd sollecita ad aprire un tavolo tecnico per verificare la possibilità di inserire clausole premiali negli appalti pubblici per chi garantisce migliori trattamenti economici per i lavoratori e migliori qualità del lavoro, premiando la diffusione della contrattazione di secondo livello e a proporre la stesura di un Protocollo Appalti con tutte le parti sociali, anche quelle non firmatarie del documento. Certo resta il nodo della legge nazionale sul salario minimo, a cui il Governo sembra non dare troppa importanza. «Il nostro Ogd va proprio in quella direzione, ovvero di sollecitare il capo del governo a promuovere la legge introdurre una soglia minima retributiva su base oraria di 10 euro l'ora», conclude Palumbo.

Spesa tra 1600 e 1850 euro

Matrimoni da favola in Palazzina

NICHELINO - Chi non sogna un matrimonio da favola magari in un Castello? In questo caso una Reggia sabauda firmata dal prestigioso architetto Juvara, patrimonio Unesco. Stiamo parlando della Palazzina di Cecilia di Stupinigi dove da oggi fino al 2029 le coppie potranno unirsi civilmente grazie al protocollo d'intesa firmato dalla Città di Nicotri e dalla Fondazione Ordine Mauriziano, proprietaria del bene storico, che prevede la possibilità di usufruire di alcuni spazi della Palazzina per allestire matrimoni da mille a una notte.

I promessi sposi potranno prenotare il fatidico salotto nella cappella Sant'Uberto, nella sala Canina e, all'aperto, nel cortile d'onore, già sede di manifestazioni e concerti. Sono state escluse le sale che costituiscono il percorso museale aperto al pubblico: tra cui il salone d'onore centrale dove solitamente vengono anche presentati gli eventi del territorio. Sposarsi alla Palazzina di Cecilia, come per tutte le location private del territorio



vedi Castello della Roovere a Varotio o Castello Gatti a La Loggia, ha però un costo. La contrattazione firmata prevede che i residenti nicotinesi, e sufficientemente che uno dei due sposi sia nicotinese, debbano sborsare 1.000 euro per l'affitto della sala prescelta.

Il prezzo sale per i non residenti, che dovranno sborsare una spesa di ben 1.850 euro. Denaro che servirà sia a rimborsare la proprietà, sia a coprire gli oneri in capo al Comune in termini di organizzazione e spesa del personale per la celebrazione delle nozze o unioni civili. Esclusi dalla carta eventuale intrattenimenti, piatti o semplici buffet, ma anche l'addobbo floreale. Vietatissimo il lancio del riso benedizionale o confetti al termine della cerimonia. Ai trasgressori sarà comminata una multa di 500 euro come contributo per le spese di pulizia.

"Nella convenzione", spiega il sindaco Giampaolo Tolardo, «abbiamo indicato le attività disponibili, ma se il matrimonio viene celebrato in orari in cui il percorso museale è chiuso ci si può accontentare per eventualmente comprendere altri spazi».

Domenica 16

L'Inter Club festa in piazza per la 2ª stella

NICHELINO - Non azzurri in festa per lo scudetto. L'Inter Club "Codice Nero" con sede in piazza Barile a Nicotri organizza una super festa di fine stagione in piazza Di Vittorio domenica 16 giugno. A partire dalle ore 16 ci saranno la musica di G.Mus.Dj, stand di materiale e gadget, di cibo e drink, gonfiabili e giochi per i bambini. Alle ore 20.30 proiezione del film della stagione che ha visto l'Inter vincere la seconda stella. La torchiata finale concluderà la serata. "L'Inter Club Codice Nero" si prepara alla festa di fine stagione nella piazza centrale di Nicotri per quello che si annuncia un evento unico nel suo genere. La festa sarà ovviamente a tema nerazzurro ma non mancheranno momenti dedicati ai piccoli e grandi con la proiezione del film della stagione che ripercorrerà i gol fatti. Non mancheranno gli stand dove testare per la prossima stagione e dove acquistare tutti i gadget. La torchiata, uno straordinario spettacolo pirotecnico, concluderà l'evento. L'ingresso è libero e gratuito. Si raccomanda di abbassare le luci e di non bere alcolici. La festa sarà organizzata da G.Mus.Dj, bandiera e catering per eventualmente comprendere altri spazi».

Dal 1 luglio

Lorenzino è la segretaria comunale

NICHELINO - Da lunedì primo luglio Annamaria Lorenzino è la nuova segretaria del Comune di Nicotri. Subentra a Gianfranco Cingone, trasferito in un altro Comune. La dotmessa Lorenzino proviene da Pinerolo, dove ha lavorato da 12 anni al medesimo incarico. La neo segretaria Giuliana avrà un vice. E' l'avvocato Giuseppe Micheliello, titolare dell'avvocatura del Municipio, che potrà sostituire Lorenzino in caso di vacanza, impedimento o assenza.



Tre martedì Incontri alla Civica sull'uso dei cellulari

NICHELINO - ABCDigitale è il nome di una serie di incontri gratuiti promossi dalla Biblioteca Arpino per spiegare l'utilizzo degli smartphone. Tra gli incontri in programma nelle giornate di martedì, dalle 17.30 alle 19.18 giugno "Navighiamo con lo smartphone". 25 giugno "Gestiamo la posta elettronica". 30 giugno "Gmail" e 2 luglio "Spd, Cte, inviate documenti: istruzioni per l'uso".

Entra in consiglio l'esponente di Avs. Tra gli esclusi Sarno, Bellagamba, Comba e Guerrini

Cera e Nicco sono eletti in Regione

Per l'ex Sindaco di Villastellone ci sarà un ruolo di primo piano?

MONCALIERI - Davide Nicco e Valentina Cera, sono i due esponenti che il territorio dell'area Sud di Torino ha eletto in consiglio regionale. Per Nicco, già sindaco di Villastellone e consigliere regionale uscente, una conferma a suon di preferenze, secondo nella lista di Fratelli d'Italia alle spalle di Maurizio Marone davanti a Roberto Ravella, il marito della senatrice Paola Ambrogio. Ha ottenuto 4.320 preferenze con l'exploit nella sua Villastellone dove ha portato il partito della Meloni al 44%; ora si candida a giocare un ruolo di primo piano nella nuova legislatura.

Per la nichelinese Valentina Cera una sorpresa ma non troppo: seconda anche lei nella lista di Alleanza Verdi Sinistra, approda a Palazzo Lascaris forte dell'esperienza maturata in questi ultimi tre anni come consigliera delegata della Città metropolitana di Torino. In totale ha avuto 3.163 voti, trascinata dalle 832 preferenze conquistate nella sua Nichelino.

Un uomo in maggioranza, una donna all'opposizione, quindi. Se per Nicco è una conferma, Cera sostituisce il concittadino Diego Sarno (entrato erede con la Pentecoste, anche se in liste dell'area di centro-sinistra), che ha fatto la rielezione.

Elisabetta del risultato è Davide Nicco: era stato una sorpresa cinque anni fa, oggi è arrivata la conferma. Lui è arrivato secondo, ma ha trascinata a Palazzo Lascaris anche il suo ticket, la vicesindaco di Castagnole Piemonte Marina Bonfede che ha concluso la competizione al quarto posto. Per Nicco un totale di 4.120 preferenze, la Bonfede è arrivata sima a 2.959. Sufficienti per portare un'altra rappresentanza di un piccolo comune in Regione. Un risultato quello di Nicco che lo mette in lista per avere nella prossima legislatura un ruolo di primo piano. Il perché non, magari anche un posto nella prossima giunta a cui il presidente Carlo Donat Cattin ha messo mano.

"Un risultato eccezionale ed oltre le migliori attese di cui sono ovviamente molto felice e mi preme di quattro anni di presenza costante nel territorio", commenta Nicco: "questo risultato costituisce un segnale di consenso e di rappresentanza regionale di maggioranza di questi territori". Nicco è risultato il secondo eletto in Fratelli d'Italia ma è anche il quinto dei 105 candidati di maggioranza.

ordinario che è frutto di un lavoro di gruppo che comprende anche il territorio moncalierese e potrebbe rappresentare un primo passo verso un futuro sviluppo per la conquista dell'amministrazione comunale. Per quanto riguarda il suo futuro impegno in Regione è certamente un risultato non da sottovalutare, ma sarà il suo partito a livello nazionale a prendere le decisioni".

Tra gli eletti c'è e Valentina Cera, di Nichelino, consigliere delegata in Città Metropolitana. È arrivata seconda nella lista Alleanza Verdi Sinistra. "Felicitazioni", dice il termine che esprime Valentina Cera: "per un risultato frutto di un grandissimo lavoro di squadra e del buon lavoro di tutti che ha permesso di raggiungere questo traguardo".



A lato Davide Nicco, secondo eletto infatti; a sinistra Valentina Cera, eletta in Alleanza Verdi Sinistra

Collegio Casciago, anche se ha già annunciato la richiesta di rineletto. Non c'è l'ha fatta neanche Nicoletta Persico, consigliere comunale, rimasta «inutilizzata» nel braccio di ferro tra le due liste, ma in grado di conquistare 762 voti a livello provinciale e 175 in città. Non c'è l'ha fatta neanche Pier Alessandro Bellagamba, che ha concluso in ottava posizione con 989 preferenze, circa la metà delle quali intenzate a Moncalieri. A sorpresa non è riuscito a prendere il trionfo della vittoria del partito della coalizione Emanuele Comba, figlio del coordinatore regionale Fabrizio: per lui un deludente ottavo posto con 2.156 voti (il partito della Meloni ha eletto cinque consiglieri nella circoscrizione di Torino, ndr).

Guardando al territorio fuori anche il sindaco di Vinovo Guerrini, nonostante il successo della lista Ciriò e il suo personale a Vinovo, città che lascia nelle mani della sua vicinissima Mollino, e dove ha portato la lista Ciriò al 33% ottenendo 1356 preferenze sulle 1.995 totali. Tra chi non c'è l'ha fatta Pier Alessandro Bellagamba. "Forza Italia ha fatto sicuramente un buon risultato personale da che da 600 ad oltre 4000 voti. Dopo per Moncalieri, dove si può dire che è stato fatto meglio. Il territorio non si è dimostrato compatto. Un atteggiamento che ha più volte sollecitato in maniera trasversale ad il risultato è che per l'occasione molti non è uscito nessuno".

La più votata: a Moncalieri conquista oltre 1600 preferenze

Europee, nessuno come Meloni

Ottimi risultati anche per Strada, Vannacci e la Salis

MONCALIERI - Giorgia Meloni superata. La presidente del Consiglio è la più votata alle elezioni Europee con un exploit che l'ha portata a superare con un margine in Italia le due milioni di preferenze. La più votata anche a Moncalieri, dove ha raggiunto le 1645 preferenze personali, poche decine in meno delle 1682 conquistate da Matteo Salvini cinque anni fa, ai tempi il neo della Lega, all'epoca primo partito a livello nazionale. Alle spalle della Meloni in termini di preferenze la capolista del Partito Democratico Cecilia Strada, che si è fermata a 697 voti personali (a Nichelino ne ha presi 355, precedendo Matteo con 245, sulla 110 a Moncalieri). Un bottino considerevole è stato raggiunto anche dal generale Vannacci, il militare fortemente voluto da Matteo Salvini che è conquistato in città 520 preferenze. Dietro al generale la capolista di Alleanza Verdi Sinistra, la sinistra sotto processo in Ungheria Italia Salis, eletta a Bruxelles sede del Parlamento Europeo: a Moncalieri ha portato a casa 422 preferenze personali. Insomma, donne e uomini di punta hanno fatto il bene, cannibalizzando la battaglia delle preferenze.

Prati più votati in città anche Renzi e Bonino, i due leader non sono riusciti a portare Stati Uniti d'Europa al quorum, ma a Moncalieri hanno conquistato rispettivamente 231 e 194 preferenze. Nel Pd, dietro alla Spadi, il sindaco di Bagnasco Giorgio Gori arrivano a quota 336 ed alle sue spalle la prima torinese. L'ex assessore regionale Antonella Parigi, con 217 voti, davanti all'europarlamentare uscente Benfisi.

Prima di loro Alessandro Zan, arrivato a 254 preferenze. In Forza Italia il botto lo ha fatto il Ministero degli Esteri Tajani portando a casa 398 preferenze, lasciandosi alle spalle Paolo Damilano, l'ex candidato sindaco di Torino (2015). Pochi preferenze per l'ex deputato del Collegio Claudia Pinchetti (solo 54) così come per Letizia Moratti (26) e l'ex presidente Cota (11).

Nel Movimento 5Stelle il risultato migliore lo ha ottenuto Antonella Pepe, la nichelinese ha raggiunto 143 voti (a casa sua 491). In Fratelli d'Italia, alle spalle della Meloni, troviamo Giovanni Crocetto, nipote del Ministero degli Esteri, che in città si fermato a 114 voti. Crocetto junior è comunque stato eletto all'Europarlamento. Ed è l'unico piemontese ad esserci riuscito.

quindi continuerà ad essere rappresentata in consiglio regionale e mi auguro che Valentina possa portare a termine i progetti che ho avviato, a partire da Sinistra. A Nichelino - aggiunge - il consenso attribuito, il voto stesso non è riuscito, quelli di corrente hanno funzionato, hanno votato Valle-Pompeo e Solazzi. Contro il, il nostro ha funzionato bene solo a Nichelino dove abbiamo portato a Di Crescenzo il 70% dei nostri voti, a Moncalieri a me è arrivato solo il 30%. 493 voti contro i 753 di cinque anni fa ed i disastri ottenuti da Silvio". Una battuta d'arresto nella sfida a suon di preferenze all'interno del Pd che ha coinvolto le donne dem moncaliesi: sia Pompeo, sia Di Crescenzo sono rimaste ad un passo dall'elezione. Pompeo è rimasta fuori per soli 18 voti rispetto al sindaco di

I 23 eletti in provincia di Torino

FRATELLI D'ITALIA	
Maurizio Maurizi	11.624
Nicco Davide	4.320
Raffaello Roberto	4.137
Bonfede Marina	2.959
Antonella Paola	2.695
LISTA CIVICA CIRIO	
Magliano Silvio	5.074
Bartol Sergio	2.917
Castello Mario	2.560
FORZA ITALIA	
Tronzo Andrea	7.305
Rizzola Paolo	4.415
LEGA	
Ricca Fabrizio	3.602
Cerutti Andrea	3.365
PD	
Solazzi Mauro	15.956
Canali Monica	10.041
Valle Daniele	9.575
Avetta Alberto	6.509
Conticelli Nicola	6.480
Casciano Francesco	6.373
ALLEANZA VERDI SINISTRA	
Ravella Nico	2.272
Cera Valentina	3.163
STATI UNITI D'EUROPA	
Nallo Vittoria	1.145
MOVIMENTO 5STELLE	
Diabietto Sarah	4.975
Uma Alberta	937



Home Instead

Assistenza fidata alla persona

Il marchio più fidato al mondo per l'assistenza domiciliare agli anziani.

Il risultato è un percorso di investimento più portatore con sé il disagio o la difficoltà di svolgere le normali attività della vita quotidiana. Home Instead® offre servizi di assistenza domiciliare agli anziani e di sostegno alle famiglie coinvolte in questo delicato fase della vita del proprio caro. Potete contare su un aiuto fornito da persone fidate, formate e preparate a prevenire, ascoltare, consigliare e curare. Home Instead® propone soluzioni adatte e flessibili a programmi di assistenza specializzati per ogni tipo di esigenza grazie ad una lunga esperienza nel settore ed a un costante monitoraggio del servizio.

COMPAGNIA E SOSTEGNO
Per condividere la compagnia di una persona fidata, solo quando ne sentite l'esigenza, che coinvolgerà il vostro caro in momenti di vita quotidiana e sociale accompagnandolo in passeggiate, incontri sociali, commissioni, visite mediche ecc.

ALZHEIMER E DEMENZE SENILI
È un programma che garantisce supporto specializzato per le persone colpite da Alzheimer e altre forme di decadimento cognitivo e sostegno fidato alle famiglie.

RTORNO A CASA PER UNA CONVALESCENZA SERENA
Per offrire aiuto immediato e attività differenziate all'assistito, dopo le dimissioni dall'ospedale o da un centro medico/riabilitativo, per il graduale recupero fisico e casa propria.

Home Instead® migliora la vita degli anziani e delle vostre famiglie.
Agenzia Moncalieri - Torino Sud - Via S. Martino, 8/A - Moncalieri (TO)
Tel. +39 011 648 50 96
www.homeinstead.it
Copie Agente e rete internazionale di operatori e gestori professionisti

Panchine smontate o imbrattate di vernice

Vandali in azione nelle aree verdi di Nichelino e Vinovo

NICHELINO - L'abitato di **Nichelino** non è nuovo agli atti di vandalismo, tuttavia ogni qual volta ne viene scoperto uno nuovo la città non reagisce con un'alzata di spalle, bensì quasi sempre con una notevole carica di sdegno. Tra gli episodi più recenti segnaliamo quello avvenuto all'interno dell'area verde pubblica di via Vittorio Veneto, dove una panchina è stata letteralmente devastata al punto da diventare inutilizzabile. Le assi infatti sono state scardinate con chiaro intento distruttivo, generando scontento tra i frequentatori del parco. E nel frattempo la medesima cosa è capitata a **Vinovo**, dove i devastatori di panchine si sono dati un gran da fare negli spazi prospicienti la chiesetta di San Martino. A scoprire lo scempio, messo in atto con delle bombolette di vernice spray colorata, sono stati alcuni passanti, indignanti per il gesto che come al solito dimostra come da parte di qualcuno, purtroppo, non esiste nessun tipo di rispetto per la cosa pubblica. Ovviamente sono in corso le indagini per tentare di risalire ai responsabili dei gesti, sia quello di Vinovo che di Nichelino, ma potrebbe non essere facile.



A lato una panchina a Nichelino, smontata dai teppisti. Sotto uno scorcio degli atti vandalici avvenuti a Vinovo



Nichelino: 30enne minacciava i passanti lungo via Torino

A spasso con un machete

Immobilizzato con l'uso del taser e arrestato

NICHELINO - Se non siamo alla follia poco ci manca. Difficile trovare altre parole quando si viene a sapere che nei giorni scorsi, lungo le strade, c'era una persona che andava a spasso con un machete, con il quale oltretutto minacciava i passanti. E' capitato nella centrale via Torino di Nichelino, dove ovviamente i carabinieri sono subito intervenuti per bloccare l'uomo nel momento stesso in cui è stata segnalata la sua presenza. Ma il loro è stato un lavoro tutt'altro che facile, perché alla vista delle divise l'esagitato ha reagito nel modo peggiore, ovvero aggredendo gli uomini dell'Arma che hanno dovuto ricorrere a metodi drasti-

ci per fermarlo e riportare in sicurezza la strada. Lo hanno immobilizzato con il taser in dotazione, uno strumento che in casi limite come questo si rivela molto utile.

Il fatto si è consumato nella serata di mercoledì scorso. In manette, ad opera dei militari del nucleo radiomobile di Moncalieri, è finito un 30enne di origine africana con una variegato carnet di accuse: minacce, resistenza e porto abusivo d'armi. La scena, in base alla ricostruzione effettuata dalle forze dell'ordine, era questa: l'uomo stazionava davanti ad un negozio di prodotti alimentari aperto anche alla sera. Era in preda ai fumi dell'alcol o forse sotto l'effetto di

qualche sostanza e maneggiava il machete in un modo inquietante. Se lo passava di mano, lo faceva roteare e cos' facendo avvicinava i passanti, molti dei quali si sono intimoriti davanti a quell'apparizione. Molti si sono allontanati lasciando alle spalle il figuro, altri invece hanno pensato che era il caso di fare qualcosa e hanno composto il 112 sulla tastiera del cellulare. Così è arrivata la pattuglia, i quali militari come sappiamo sono riusciti a rendere innocuo l'uomo con il machete, nonostante avesse opposto resistenza. Una volta reso innocuo infatti è stato condotto nelle camere di sicurezza della caserma di Nichelino, in attesa dell'udienza davan-

ti al giudice. I successivi accertamenti sulla sua persona hanno poi permesso di scoprire che non era nuovo all'esperienza della cella. Recentemente infatti era stato arrestato e poi rilasciato a seguito di una aggressione ai danni di un agente, a Torino, che aveva colpito con una bottiglia provocandogli delle lesioni, fortunatamente non gravi. Insomma, la sua liste di precedenti non era delle più leggere, ma sicuramente con la storia del machete ha potenzialmente toccato il fondo. Per fortuna le persone che gli sono transitate davanti si sono saggiamente e prudentemente allontanate. Ad affrontarlo, nel modo giusto, sono stati solamente i carabinieri.

Il 30 giugno anteprima con Keanu Reeves a OGR Sonic City Sonic Park grande musica La 6ª edizione del festival sarà un eco event

NICHELINO - La sesta edizione di Sonic Park Stupinigi anche nell'estate 2024 porta nel giardino storico della Palazzina di Caccia di Stupinigi grande musica e concerti da non perdere all'insegna della migliore musica italiana.

La quota internazionale, da sempre caratteristica del festival firmato da Fondazione Reverse con la produzione di Fabio e Alessio Bossi, promossa da Città di Nichelino e Sistema Cultura Nichelino è garantita dalla seconda edizione di "OGR Sonic City", il progetto di concerti e appuntamenti in collaborazione con OGR Torino. Da segnare sul calendario l'appuntamento del 30 giugno per ascoltare dal vivo i **Dogstar feat Keanu Reeves**, il progetto musicale di uno degli attori più rinomati del panorama internazionale, che nasce nel 1991 tra giovani amici che suonano in garage e resta invariato per anni. Il 10 luglio, poi, OGR Sonic City ospiterà **Toni Morelli**, leggendario chitarrista più membro dei Rage Against The Machine e degli Audioslave.

Le luci sulla sesta edizione di Sonic Park Stupinigi si accendono il 12 giugno, con l'arrivo sul palco di Stupinigi di **Geolier**, il rapper napoletano è certamente uno dei nomi del momento do-



po aver conquistato il secondo posto al Festival di Sanremo con la canzone "I p'me, tu p'è" il prossimo 7 giugno esce "Dio lo sa", terzo album in studio sul un'isola e mezzo di distanza da "Il coraggio dei bambini", certificato da FIMI come disco più venduto del 2023. Dopo il successo del Love-Bar Tour 2024 nei palasport, **Cone e Frab Quante** continuano il loro sodalizio nel mondo del live e saranno a Stupinigi il 13 luglio per i Lovebars Summer. Un'occasione unica per ascoltare insieme due artisti amatissimi che con la loro musica uniscono diverse generazioni, dagli amanti del hip hop old school agli appassionati del cantautorato contemporaneo.

Il 14 luglio sarà festa grandissima con **Gigi D'Agostino**, a lungo corteggiato dal festival la "superstar di" piemontese ha confermato l'appuntamento "nel giardino di casa" per ballare e cantare con un artista che ha fatto la storia della musica dance a cavallo tra gli anni '90 e i Duemila.

Da ammirare si faranno più ricche, ma altrettanto intense, per il concerto di **Cristiano De André** il 17 luglio. Unico vero eroe del patrimonio musicale democratico, porterà sul palco il meglio dell'aspettato di Faber accompagnato dagli inseparabili musicisti Osvaldo di Dio alle chitarre e Davide Pezzin al basso. L'ultimo appuntamento di Sonic Park Stupinigi 24 sarà una festa della musica: il 18 luglio sbarcano infatti a Nichelino i **Pooh**. In oltre 50 anni di carriera e 100 milioni di dischi venduti questi entusiasti ragazzi innamorati della musica sono pronti a tornare live per un vero e proprio viaggio attraverso la musica e per vivere ancora una volta i loro più grandi successi.

Amici per sempre? A "Tanta voglia di lei", da "Paradisi" a "Domena solo un minuto". Anche nell'edizione 2024 al centro dell'attenzione di Sonic Park ci sarà la sostenibilità, un impegno che il festival porta avanti sin dalla prima edizione del 2018. A fronte degli sforzi intrapresi nel corso di questi anni per limitare l'impatto sull'ambiente, con particolare attenzione al contenimento delle plastiche monouso, Plastic Free Onlus ha conferito il bollino "Eco Event" al festival. Dalla distribuzione gratuita di posacenere portatili al divieto assoluto di materiali in plastica monouso, dall'impiego di erogatori di acqua all'utilizzo di stoviglie in carta e forchette in legno, anche quest'anno proseguirà il percorso di Sonic Park verso una sensibilità

ambientale sempre maggiore. Nella sola edizione del 2023, grazie alla distribuzione di bicchieri in plastica riutilizzabile, il festival ha garantito un risparmio di ben 7,5 tonnellate di plastica monouso, numeri in costante crescita anno dopo anno. E se un festival musicale porta inevitabilmente con sé una qualche forma di impatto ambientale, Sonic Park da sempre si è fatto carico di provare a gestire al meglio questo tema e contenere, ove possibile, le criticità. A supporto di questa volontà quest'anno il festival accoglierà anche uno stand di Plastic Free Onlus per sensibilizzare sulle tematiche ambientali, coinvolgere nei propri progetti e fare raccolta fondi.

Non solo: in questa edizione il consorzio progetto "chaos" del festival vedrà convergere tutte le energie proprio sulle azioni dell'associazione.

Appuntamento il 12 giugno Ippodromo, sette corse in notturna



VINOVO - La stagione delle notturne a Vinovo non poteva vivere debutto migliore, perché la serata del Gran Premio Nazionale saranno scorse è stata spettacolare in pista come fuori. Ma è più tempo di pensare alla prossima, in programma mercoledì 12 giugno con il via delle corse sempre alle 19.30.

Sette quelle in programma e la più importante sarà il Premio dei Fiumi, dedicata ai cavalli di buona categoria. Saranno sei al via sulla distanza del miglio e favori del pronostico contesi fra Aladin Bar, Voltare Gifoni e Drake Gar. In particolare Aladin Bar con alle guide Edoardo Loccasiano e Edoardo Loccasiano cercherà di sfruttare la corda, mentre Voltare Gifoni ha la classe di un cavallo che ha frequentato in Gran Premi con Santino Maffei in sella per Cristian Rizzo. Per Drake Gar invece Felice Tene affiderà le corse ad Andrea Forrelli.

ne. "Siamo arrivati alla sesta edizione di un progetto che sembrava un sogno - dichiarano i produttori Fabio e Alessio Bossi di Fondazione Reverse - che è l'attuale risultato di portare il Premio a Stupinigi e, attraverso OGR Sonic City, Stupinigi a Torino. Creare occasioni tra mondi è la nostra aspirazione: attraverso la grande musica italiana e internazionale arrivare al centro delle passioni di un pubblico sempre attento e in crescita, nel segno di una nuova sostenibilità ambientale e economica che deve essere sempre al centro di ogni progetto culturale e all'intrattenimento".

Come nella scorsa edizione Sonic Park Stupinigi sarà occasione per scoprire le proposte di alcuni fra i più giovani e interessanti food truck italiani con le loro migliori specialità, nel segno dell'attenzione alla migliore accoglienza per il pubblico che è una delle caratteristiche nel dna del festival nel Giardino Storico della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Quest'anno il pubblico di benvenuti della musica potrà esplorare la zona relax di Sonic Park alla ricerca delle proposte culinarie più attenti fra quelle di Rock Burger, Puma Borno, Polpetta, La Madella e Van Vez Burger, sorvegliando la barra ufficiale di questa edizione, Tuborg.

Sabato 15 e domenica 16 al parco del Castello GIF, Giovani in Festa tra volontariato e sport

VINOVO - Dalla collaborazione di Generazione Per, Croce Verde Vinovo Candiolio Piobesi, Oratorio Lariane in famiglia e SOMS, nasce "GIF", acronimo di "Giovani in Festa", un evento fatto dai giovani per i giovani.

L'evento in programma nel prossimo fine settimana propone di promuovere i valori positivi di volontariato, aiuto e inclusione attraverso il divertimento.

Sabato 15 e domenica 16 giugno al parco del Castello di Vinovo troverete musica dal vivo, street food, sport e tanto altro.

Saranno presenti molte delle associazioni del territorio che programmano laboratori e mostre per dimostrare come il contributo di ognuno sia indispensabile per fare la differenza e rendere Vinovo una città unica e a misura di cittadino.

Domenica 16 giugno dalle 18 alle 19, la Croce Verde Vinovo Candiolio Piobesi terrà una simulazione di intervento per mostrare le buone pratiche di soccorso. Durante il weekend ci saranno tornei sportivi, aperti al pubblico previa iscrizione, prove gratuite e altre attività di gioco libero.

La street food vi farà leccare i buchi e in vista della prima partita dell'Italia agli Europei, sabato 15 alle ore 21, al Bar Parco 10048 potrete la partita Italia-Albania. Per le serate, invece, preparatevi a ballare e a godervi un po' di buona musica. Sabato 15 giugno si esibiranno artisti emergenti, che avranno anche l'occasione di rilasciare alcune interviste e passare su Radio Com-



unico, la web radio di Vinovo. Per potersi esibire bisogna compilare il modulo d'iscrizione che si trova sulle pagine social ufficiali di GIF. Domenica 16 giugno si esibirà il gruppo Baladina che collegherà il pubblico proponendo dance popolari internazionali.

A concludere la serata ci sarà il Film Party con di sei film di autori italiani, organizzato dalla Tech

Crew, un gruppo di ragazzi e ragazze appartenenti all'associazione Oratorio Lariane in Famiglia. Per maggiori informazioni e per potersi iscrivere al torneo sportivo e alle esibizioni musicali di sabato sera potete consultare il sito web di GIF (<http://www.gifvinovalinfesta.com/>) o le pagine social dell'evento. È diventato il più assistito, non fatevelo raccontare!

La studentessa vinovese è oro Gaia, campionessa italiana di twirling

VINOVO - Piccole atlete crescono e diventano campionesse. Passione, talento, sacrificio e tanto, tanto, impegno sono gli ingredienti che hanno portato Gaia Marino sul gradino più alto del podio ai recenti Campionati italiani di Twirling categoria Freestyle Youth C disputati a Montignone Terme. Gaia, 12 anni, è già un'atleta di futuro davanti, ha conquistato l'oro nella gara singola e il bronzo nella gara Team. La giovanissima studentessa vinovese - ha appena concluso la prima media - ha iniziato a praticare twirling all'età di 5 anni per poi passare all'agognato cinque anni fa. Datto gareggiare con i colori della società Arcobaleno di La Loggia. "Nostra figlia Gaia è letteralmente innamorata del twirling - raccontano mamma Anna e papà Alessandro - Niente da fare con una disciplina sportiva impegnativa e che serve tempo molto gr-



avificante". Gaia si allena tutti i giorni ma la fatica non le pesa, in agguato c'è solo tre settimane di pausa dagli allenamenti prima di tornare in palestra e a scuola. E arriva anche il plauso dell'amministrazione comunale per il risultato ottenuto agli italiani. "Complimenti a Gaia e alla sua famiglia per il grande successo e per avere messo in risalto il merito della nostra Città in questo sport".

Sabato. Domenica i TotoMania Mondojuve, firma copie di Lil Jolie

VINOVO - Mondojuve Shopping Village si prepara ad un doppio appuntamento con la musica live e tanto divertimento. Sabato 15 giugno esibirà l'artista casertana Lil Jolie e domenica 16 giugno toccherà ai TotoMania, cover band dei Toto.

Gli eventi, entrambi gratuiti, fanno parte della rassegna Happy Vibes e si terranno sul palco allestito nella piazza del Retail Park. Pseudonimo di Angela Ciancio (classe 2000), Lil Jolie è un'autrice casertana della Sugar Music Publishing. La cantante, recente allieva della scuola di Amici, si esibirà in un mini-live e porterà sulle scene il suo nuovo album "La vita non uccide". Per accedere al palco è necessario aver acquistato una copia del cd. Lil Jolie nel 2018 pubblica

i primi brani su Soundcloud e il 10 ottobre 2019 esce il suo primo singolo ufficiale, "Farsi male", in collaborazione con il producer romano Chase Listen e con Vipa, seguito da "Diamanti". A maggio 2020 compare nel singolo di IORR37 "Onas". Gli eventi, entrambi gratuiti, fanno parte della rassegna Happy Vibes e si terranno sul palco allestito nella piazza del Retail Park.

Domenica 16 giugno, sempre alle ore 18, toccherà ai TotoMania, official tribute band dei Toto, suonare live. La banda replicherà i più grandi successi della celebre band statunitense.

Iscrizioni A scuola di street art con Karim



NICHELINO - Ritorna nichelino.igbt.org/igbt-graffiti-lab-edition, la prima scuola di street art completamente gratuita per ragazze e ragazzi dai 12 anni in su. Sotto la supervisione di studenti professionisti i giovani nichelinesi potranno apprendere le arti grafiche utilizzate per dipingere i murales urbani. "Un'occasione da non perdere per acquisire nuove competenze e sfociare, magari diventare il prossimo o la prossima artista a dipingere una facciata di una casa di Nichelino o del mondo".

Info ed iscrizioni: Karim, tel. 346.8955324.

Stupinigi il 16 Il ritratto del piccolo principe



NICHELINO - "Il ritratto del piccolo principe" è una visita guidata con laboratorio alla scoperta dell'educazione e della vita dei piccoli principi, a partire dai loro ritratti dai dipinti del XVIII secolo alle fotografie del secolo scorso. La visita è in programma domenica 16 giugno, alle ore 15.45, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Nei ritratti di corte i bambini sono vestiti come dei piccoli adulti: il loro abito descrittivo che diventano da grandi. I neonati hanno un vestito cuneo, una vera e propria fasciatura. Fino ai quattro anni non c'è differenza fra gli abiti di principi e principesse perché entrambi portano un vestito lungo con in testa una cuffietta. Più grandi, i maschi vengono ritratti in compagnia di cane e con in mano delle armi, il frustino, la lancia e addirittura una spada. Le femmine invece hanno una pettinatura con fiocchetti e decorazione e in mano hanno mazzi di fiori, girlande o colombe legate da nastri. Al termine della visita, è in programma un laboratorio creativo in cui realizzare i ritratti di corte incontrati nel percorso. Costo: 8 euro più biglietto d'ingresso.

12/06/24, 08:58

ELEZIONI REGIONALI - Dopo la mancata rielezione di Diego Sarno nel Pd i rapporti tra Nichelino e Moncalieri si fanno tesi

ELEZIONI REGIONALI - Dopo la mancata rielezione di Diego Sarno nel Pd i rapporti tra Nichelino e Moncalieri si fanno tesi

L'ormai ex Consigliere Regionale: 'Da Moncalieri ricevuto non lo stesso trattamento che abbiamo dato alla loro candidata'. Replica il sindaco Montagna: 'Partito Forte, continuiamo il lavoro uniti'.

Oggi 12 Giugno 2024 | Politica



Saranno giorni tesi nel Pd tra Nichelino e Moncalieri dopo la mancata rielezione del consigliere uscente Diego Sarno, di Nichelino. Per lui 3809 voti: troppo pochi, alla vigilia le aspettative erano

ben diverse. Nelle ore successive la certificazione della mancata rielezione, il dito è stato subito puntato verso Moncalieri. Da quel Comune non sono arrivati i voti che «dovevano» arrivare anche grazie al ticket con Sivia Di Crescenzo: «Il 70% delle mie preferenze nichelinesi è andata ad aiutare con la doppia scelta anche Di Crescenzo - spiega Sarno -, all'inverso? A me da Moncalieri è arrivato solo il 25% delle sue preferenze. Sono soddisfatto del voto a Nichelino (1365 voti contro i 1691 di cinque anni fa con situazioni molto meno

favorevoli) ma con Moncalieri apriremo un confronto. Sono e siamo pronti a ripartire e continuare il lavoro territoriale». Sarno non lo dice, ma l'amarezza è tanta. L'ex consigliere si dice soddisfatto dei voti presi in città a Nichelino, ma qualche calcolo andrà fatto inevitabilmente. Sarno era sostenuto, sulla carta, anche dai Comunisti dell'assessore Verzola e dalla lista civica Chreo. In sostanza da tutta la giunta di Nichelino, meno Azzolina.

Il patto territoriale Pd Moncalieri-Nichelino ad oggi scricchiola molto, al di là delle dichiarazioni di facciata. Nelle ore successive il risultato elettorale sarebbero volati i primi stracci con accuse più o meno velate di una sorta di boicottaggio mirato. Il sindaco di Moncalieri, Paolo Montagna ha rimarcato come «Il lavoro del consigliere regionale Sarno è stato proficuo e oggi il partito è più forte di prima. Continuiamo il lavoro». In sostanza, un tentativo di stemperare gli animi.

Antonio Landolfi, segretario Pd di Nichelino e coordinatore di zona ammette che: "Per Diego Sarno le aspettative erano diverse, anche a Nichelino ci si immaginava qualche voto in più. Il fatto di avere sul territorio nella stessa lista Pd tre candidati di peso come lui, Pompeo e Di Crescenzo provoca inevitabilmente una divisione di voti. Perché è stato fatto? Non lo so (sorride ironico, ndr) forse perché siamo più bravi".

NICHELINO - Maxischermo all'aperto per la partita dell'Italia all'esordio agli Europei

L'appuntamento per chi volesse tifare Italia dal maxischermo è sabato 15 giugno per la prima partita degli azzurri contro l'Albania, ai Giardini del Centro Grosa in via Galimberti 3

📅 12 Giugno 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



A Nichelino ritornano le 'Notti magiche' con la visione degli Europei di calcio 2024 dov'è impegnata la nazionale di calcio che difenderà il titolo vinto tre anni fa in Inghilterra. L'appuntamento per chi volesse tifare Italia dal maxischermo è sabato 15 giugno per la prima partita degli azzurri contro l'Albania, ai Giardini del Centro Grosa in via Galimberti 3 per la prima partita del Girone. Maxischermo Ledwall, pre-partita con il Bar Sport alla presenza di giornalisti sportivi a partire dalle ore 20:00. L'ingresso è libero

In Consiglio regionale conferme e new entry (ma senza giovani)

Sono 13 gli eletti di FdI e 12 del Pd. Il Vco escluso
Il 34% sono donne, solo sei gli under 40 su 50

GIULIA RICCI

Un Palazzo Lascaris con più donne, ma con pochissimi giovani. È questa la fotografia del nuovo Consiglio regionale, dove siederanno 30 consiglieri di centrodestra (oltre al governatore Alberto Cirio), 17 tra Pd, Avs e Stati Uniti d'Europa e tre del M5S. Con un'assenza evidente, quella di un rappresentante del Vco (che potrebbe cambiare con il ripescaggio di Alberto Preioni, uno degli esclusi del listino).

In maggioranza siederanno 13 consiglieri di FdI (solo uno in più rispetto al Pd); i già assessori Maurizio Marrone (il secondo più votato dopo Salizzoni) e Elena Chiorino e gli uscenti Davide Nicco, Paolo Bongioanni e Carlo Riva Vercellotti (entrato

nel 2019 tra le fila di FdI). E poi su Torino Roberto Ravello, storica figura della destra cittadina, la vicesindaca di Villafranca Piemonte Marina Bordese e la consigliera di San Mauro Palla Antonetto. Il sindaco uscente di Casale Monferrato Federico Riboldi, il più giovane del gruppo (classe 1986) ha preso 10.699 preferenze; con lui in FdI anche l'astigiano Sergio Ebnabro, l'ex assessore biellese Davide Zappalà e la vicesindaca di Novara Marina Chiarelli. Sono tutti uscenti, invece, gli eletti di Forza Italia (che guadagna un posto rispetto al 2019): i due già assessori Andrea Tronzano e Marco Gabusi (eletto anche nel listino), Francesco Graglia e Paolo Ruzzola. Noti anche i vincitori tra le fila della Lega, che ha perso 13 posti: dalla

giunta Fabrizio Ricca e Luigi Icardi, il consigliere Andrea Cerutti e, come new entry, l'alesandrino Enrico Bussalino, già presidente della provincia di Alessandria.

Dalla lista civica di Alberto Cirio arrivano Silvio Magliano (uomo dei Moderati di Mimmo Portas, che prima sedeva tra le file di centrosinistra), il fratello del sindaco di Pianezza Mario Salvatore Castello e i sindaci Sergio Bartoli, Elena Rocchi e Marco Gallo. Entreranno grazie al listino, invece, l'ex assessore Fabio Carosso, la leghista Gianna Gancia e, in quota azzurra, Annalisa Beccaria. Chi è stato eletto sia nel listino che nel proporzionale dovrà "scegliere" con quale delle due modalità entrare in Consiglio e questo potrebbe portare



Daniele Valle, Pd



Valentina Nallo, Stati Uniti d'Europa



Monica Canalis, Pd



Roberto Ravello, FdI



Andrea Cerutti, Lega

all'ingresso dei primi esclusi nel listino appartenenti allo stesso partito.

Guardando verso l'altro lato della barricata si trova il campione di preferenze, il mago dei trapianti Mario Salizzoni (11.624 voti), seguito nel Pd (su Torino) dagli uscenti Monica Canalis, Daniele Valle, Alberto Avetta, l'ex capogruppo Pd in Comune Nadia Conticelli e l'ex sindaco di Collegno Francesco Casciano. Dalle province, i già consiglieri Domenico Ravetto e Mimmo Rossi (segretario regionale dem) e le novità Emanuela Verzella (già assessora a Biella), gli ex sindaci Fabio

Imardi e Mauro Calderoni e Simona Paonessa, classe 2004, la più giovane di tutto Palazzo Lascaris. E, nel posto "vinto" dalla sua lista civica, la candidata di centrosinistra Gianna Pentenero. Una composizione che premia l'area schleiniana del Pd, che potrà contare su otto consiglieri su 12.

Gli altri partiti di coalizione, invece, portano con sé una quota tutta femminile: per Avs entrano l'ex capogruppo a Torino Alice Ravinale, la consigliera di Nichelino Valentina Cerai e Giulia Marro, 35 anni, antropologa e attivista. Al secondo posto per "gioventù" c'è Vittoria Nallo,

26 anni, renziara di ferro, capoluista di Stati Uniti d'Europa. Il M5S, che perde due consiglieri, sarà guidato dalla candidata presidente Sarah Disabato, insieme all'ex assessore torinese (e fedelissimo di Chiara Appendino) Alberto Unia e Pasquale Coluccio, da Alessandria.

Nomi e volti che raccontano un Palazzo Lascaris che migliora sulla parità di genere rispetto al 2019 (ma di poco). Cinque anni fa, infatti, le donne erano solo 10, di cui due subentranti. Domani, al netto delle scelte degli assessori, saranno 17 su 50, il 34%; per il centrodestra quattro in quota FdI, una per FdI, Lega e lista civica; per le opposizioni 5 nel Pd, tre in Avs e le due sfidanti di Cirio Gianna Pentenero e Sarah Disabato. Ancora meno virtuosa la quota giovane: saranno solo 6 gli under quaranta che lavoreranno in via Alfieri, Riboldi (l'unico di centrodestra, in quota FdI), Ravinale e Marro (Avs), Nallo (Stati Uniti d'Europa), Paonessa (Pd) e Disabato (M5S). —

Niente bis per quasi metà degli uscenti su Torino
Non ce la fanno tre candidati Pd da 5 mila voti

Esclusi eccellenti Anche il presidente di palazzo Lascaris resta tagliato fuori

IL RETROSCENA

PAOLO VARETTO

L'elenco dei sommersi ricomprende quasi la metà degli eletti uscenti in Consiglio regionale sul collegio di Torino, ma si allunga ulteriormente tra assessori che non lo saranno più (Matteo Marnati, Marco Protopapa, Vittoria Poggio, Chiara Caucino) e altri esclusi eccellenti. Tra loro il presidente leghista di Palazzo Lascaris Stefano Allasia, già parlamentare per tre legislature. La performance del Carroccio in provincia, inchiodato al 6,82%, ha contribuito, ma con 1.978 preferenze è lontanissimo da qualsiasi possibilità di riconferma. È sotto per numero di voti, quasi 1.400 dal secondo eletto. Fuori anche la presidente leghista della commissione Sanità Sara Zambala, che con Allasia aveva stretto un ticket elettorale e autrice del controverso video sul voto disgiunto nel

quale mostrava come votare Sarah Disabato dei 5 Stelle e non Alberto Cirio: è la prima esclusa.

Il tracollo del partito di Salvini, che nel 2019 aveva raccolto un clamoroso 31%, ha travolto anche il pirotecnico consigliere di Inghia Andrea Cane e Gianluca Gavazza da Torrazza Piemonte, già membro dell'ufficio di presidenza con Allasia. Un destino seguito da Mauro Fava e Claudio Leone, anche loro canavesani eletti nella Lega prima di passare a Forza Italia. Non ce la fa neppure Giuseppe Catizone, che con meno di 2 mila voti deve rinunciare al salto dal Consiglio comunale alla Regione.

Un risultato più che lusinghiero (su Torino è all'11,61%) ma accompagnato anche qui da esclusioni eccellenti per la lista Cirio: fuori dal consiglio Gian Luca Vignale, storico esponente della destra sociale e per cinque anni capo di gabinetto del governatore, il braccio destro di Paolo Damilano in Valmorea Enrico Delmirani, il sindaco di Vico-



Stefano Allasia, Lega



Andrea Cane, Lega



Enrico Delmirani, Lista Cirio



Carlo Giacometto, Forza Italia



Mino Giachino, Fratelli d'Italia



Mario Giaccone, lista Pentenero

TRA NICHELINO E MONCALIERI

Laura Pompeo aspetta il riconteggio Scintille in cintura sud su Diego Sarno

«Da una parte c'è grande soddisfazione per i 6.355 voti, ma c'è anche il rammarico di essere stata esclusa per un niente. Aspettiamo però il riconteggio». Così Laura Pompeo, prima non eletta del Pd alle regionali a Torino preannuncia che vuole capire se ci siano davvero quei 18 voti che la separano dal sesto posto di Francesco Casciano, che significherebbe entrare in Consiglio. Rimane fuori Diego Sarno, consigliere

uscente Pd di Nichelino non senza amarezza. Ore calde con i vicini di Moncalieri, perché il ticket con Silvia di Crescenzo, che doveva fungere da traino, o sarebbe stato a senso unico e non a favore di Sarno: «Servono chiarimenti sull'efficacia reciproca del ticket nelle nostre città». Paolo Montagna replica: «Il lavoro del consigliere Sarno è stato sempre proficuo: il lavoro territoriale proseguirà». N.B.A.M. —

vo in quota Moderati Gianfranco Guerrini e il farmacista di Falchera con trascorsi in circoscrizione Sei Alessandro Avramo. Sul fronte Forza Italia fa invece rumore il risultato ottenuto da Carlo Giacometto, secondo escluso nonostante il ticket Regione-Europa con Claudia Porcileto e 1.526 preferenze.

Neanche la sua affermazione come primo partito del centrodestra ha permesso a Fratelli d'Italia di eleggere tutti gli aspiranti consiglieri, come Alessandra Binzoni, il professore di religione Giovanni Ravalli, Emanuele Comba, figlio del coordinatore regionale Fabrizio, ma anche l'ex sottosegretario ai Trasporti e passionario Ss Tav Mino Giachino, sesto dei non eletti con meno di mille voti.

Dinamiche speculari in casa Pd, il secondo partito più rappresentato in Consiglio che nonostante le affermazioni personali deve lasciare a casa tre candidati da più di 5 mila preferenze come l'assessora di Moncalieri Laura Pompeo (in ticket con Daniele Valle ha ottenuto ben 6.355 voti), il medico Giulio Forno e Silvia Di Crescenzo, anche lei assessora a Moncalieri e pupilla del sindaco Paolo Montagna. Guardando sempre alla cintura sud, niente riconferma per Diego Sarno, mentre il giovane Andrea Borello (che sui social aveva scritto che «il Pd fa un po' schifo») si piazza quindi cesimo, con 1.567 voti.

**La Lega perde
sei eletti, fuori anche
Giacometto, Vignale,
Delmirani e Forno**

Il bis di Cirio segna la scomparsa da Palazzo Lascaris del civismo di centrosinistra: la lista Pentenero, erede della Monviso che fu di Chiamparino, non centra il quorum dopo 10 anni nei quali era rappresentata da suo ideatore Mario Giaccone. Esclusa anche Isabella Brianza, espresione di Torino Domani di Francesco Tresso. Pessimo risultato per Piemonte ambientalista e solidale, l'altra lista civica a sostegno di Pentenero: i suoi animatori, Elena Apollonio di Demos e l'ex candidato presidente 5 Stelle Giorgio Bertola, raccolgono rispettivamente 680 e 129 preferenze. A un passo dall'elezione si ferma anche l'ex assessore comunale Roberto Tricarico, terzo più votato per Avs. —

Piemonte
2024

di Andrea Gatta

Un Consiglio regionale più rosa, che grazie al gioco dei subentri vedrà probabilmente 19 donne su 50, il doppio della passata legislatura. E con alcune new entry inattese, come la vercellese democratica **Simona Paonessa**, la più giovane eletta con i suoi 20 anni compiuti appena un mese fa. Forse non è un caso, dato che per la prima volta il Piemonte ha votato con la regola della parità di genere sulle preferenze.

Ieri mattina si è composta la nuova assemblea regionale. Pochi ma significativi cambiamenti rispetto alle prime proiezioni. Con alcuni paradossi: per il calcolo dei resti il Verbano-Cusio-Ossola non esprime consiglieri regionali, a meno di un rientro del capogruppo leghista **Alberto Preioni**, se con le nomine degli assessori dovessero scattare supplenze dal listino, nel quale è fra i primi esclusi.

Già, il listino. La lista bloccata non viene eletta tutta per concedere il premio alla minoranza previsto dalla nuova legge. Restano per ora fuori, oltre a Preioni, ben tre di Fratelli d'Italia, la novarese **Daniela Cameroni**, il cuneese **Claudio Sacchetto**, e il torinese **Edoardo Cigolini**, collaboratore dell'assessore **Maurizio Marrone**, che era stato inserito all'ultimo momento. Per i primi due c'è la quasi certezza di ripescaggio grazie al meccanismo dei subentri, per il terzo no.

Si riduce ancora, dunque, la pattuglia di Fratelli d'Italia in Consiglio. Primo partito, ma con appena 13 consiglieri su 30 (31 con Cirio) della maggioranza, gli stessi seggi del bistrattato Pd. Tra i meloniani nessun susulto nelle province, pathos per la lotta su Torino. Cinque gli eletti: dietro a **Marrone** (che lascerà il posto per diventare assessore), **Nicco Ravello** e due donne, **Bordese** e **Antonetto**, che diventeranno tre

Il consiglio regionale Raddoppiate le donne a Palazzo Lascaris mai state così tante

Il Vco resta senza rappresentanti ma può guadagnarne uno con la giunta
Squadra tutta femminile per Avs. Fuori gli ex assessori Protopapa e Poggio

Torino entrano in tre, dietro al moderato **Silvio Magliano** a sorpresa il sindaco di Ozegna **Sergio Bartoli** e **Salvatore Castello** (fratello del sindaco di Pianezza Antonio) conquistano uno scranno ai danni di **Gian Luca Vignale**, capo di gabinetto del governatore, e di **Enrico Delmirani**, della Torino Bellissima di Damilano.

L'opposizione: Avs perde all'ultimo il quarto seggio (non scatta ad Asti) ma ne fa tre con **Ravinale** e **Cera** a Torino - ai danni di **Roberto Tricarico** - e **Giulia Marro** a Cuneo, che supera l'ex assessore di Appendino **Marco Giusta**. Conferma-

to l'ingresso per la renziana **Vittoria Nallo** di Stati Uniti d'Europa, fuori la lista Pentenero (proprio per lasciare il posto garantito a Gianna come seconda classificata) e dunque anche **Mario Giaccone**, che dopo 10 anni a Palazzo Lascaris.

Quindi il Pd. La sfida rovente per restare in Regione premia sei torinesi: **Salizzoni**, **Canalis**, **Valle**, **Avetta**, **Conticelli** e all'ultimo **Francesco Casciano**, sindaco di Collegno uscente, che con un rush finale in chiusura di scrutini ha superato per soli 18 voti **Laura Pompeo** - spinta dalla componente Laus - e il medico **Giulio Fornero**, andato però molto vicino al colpaccio. Nelle altre province, detto della giovanissima Paonessa a Vercelli, riconferme per il segretario regionale **Domenico Rossi** a Novara e per **Domenico Ravetti** ad Alessandria, a Cuneo **Calderoni** la spunta su **Marello**, entrano da Asti il sindaco di Calamandran **Fabio Isnardi** e a Biella **Emanuela Verzelia**.

15 stelle si leccano le ferite ma alla fine con il gioco dei resti strappano un terzo consigliere oltre ai due già calcolati a caldo. A Torino entrano **Sarah Disabato** e **Alberto Unia**, ad Alessandria **Paquale Coluccio**. Fuori l'albese **Ivano Martinetti**.

GIORNALISMOPIEMONTE

Chi sono i più votati

Il mago dei trapianti solita macchina di preferenze



▲ **Mauro Salizzoni**
Il chirurgo del Pd si conferma campione di voti: 15.956 voti nel Torinese



▲ **Maurizio Marrone**
L'esponente di Fdi è il più votato a destra con 11.624 preferenze sul Torinese



▲ **Federico Riboldi**
L'ex sindaco di Casale sorprende con i suoi 10.699 nell'Alessandrino



▲ **Monica Canalis**
La consigliera regionale dem trova la conferma grazie a 10.043 voti

A Cuneo i trionfi di Gallo e Calderoni



▲ **Daniele Valle**
La lunga campagna da potenziale candidato presidente porta 9.575 voti



▲ **Marco Gallo**
L'ex sindaco di Busca, candidato nella lista Cirio a Cuneo, prende 8.347 voti



▲ **Alice Ravinale**
Dietro all'exploit di Avs ci sono i 8.272 voti che lei ha conquistato nel Torinese



▲ **Mauro Calderoni**
L'ex sindaco di Saluzzo sventa nel Pd cuneese con i suoi 7.600 voti

con il subentro di **Binzoni**. Ottavo ed escluso **Emanuele Comba**, figlio del coordinatore regionale Fabrizio.

Nel centrodestra ci sono sei consiglieri a testa per Forza Italia e Lega, dove strappa la riconferma l'assessore **Icardi** a Cuneo mentre ad

Alessandria **Enrico Bussalino** supera e taglia fuori **Marco Protopapa** e **Vittoria Poggio**, anche loro membri della Giunta Cirio. A Torino la battaglia interna vede trionfare **Ricca** e **Cerutti**, unici due eletti, ma potrebbe rientrare **Sara Zambala** in caso di nomina di uno dei

due ad assessori. Clamorosamente fuori invece il presidente del Consiglio **Stefano Allasia**.

La lista Cirio passa all'incasso l'exploit del voto con 5 consiglieri, ma non aggiunge niente dal listino dove non aveva posti. Scontata la vittoria di **Marco Gallo** a Cuneo, a

Panchine deturpate giochi per bimbi scardinati Allarme nell'hinterland

Con l'inizio delle vacanze scolastiche si assiste a un aumento preoccupante di atti vandalici, soprattutto nelle aree pubbliche frequentate di sera da ragazzini. Scene che si ripetono tutti gli anni e anche questo non fa eccezione. Il primo caso è stato registrato al parco di via Vittorio Veneto a Nichelino, dove le assi di una panchina sono state scardinate e devastate. Impos-

sibile sedersi. Sono stati i residenti della zona ad accorgersi dell'accaduto, diffondendo anche l'allerta sui social e avvertendo in Comune. Pochi giorni dopo, un fatto simile si è ripetuto nella vicina Vinovo. Panchine pubbliche sono state deturpate da scritte spray e biciclette prese di mira dai vandali: smontate, distrutte delle loro ruote e abbandonate lì vicino. Nei

prossimi giorni ci saranno controlli più accentratati delle forze dell'ordine in giardini e zone ritenute sensibili. Oltre alle panchine, sono stati rovinati anche giochi per i bambini. Come è successo a Carmagnola, in via Casalis, dove un nonno con il nipotino di nove mesi sono caduti da un dondolo perché il perno centrale era stato piegato. Non si sono fatti male. —



Il dottor Flavio Nalesso e il dottor Bruno Osella

SANITÀ Al dottor Macchiolo è stato affiancato il dottor Nalesso Nuovi direttori all'Asl To5

■ Anche Flavio Nalesso entra nella direzione dell'Asl To5 (Chieri, Moncalieri, Nichelino, Carmagnola). Il commissario Bruno Osella, che sostituisce l'ex direttore generale Michele Pescarmona, l'ha nominato direttore amministrativo. Al suo fianco, resta Carlo Macchiolo come direttore Sanitario. Classe 1969, Nalesso è laureato in Scienze Politiche, ha frequentato il corso di forma-

zione manageriale per Direttori Generali e successivamente il master in Management delle Aziende Sanitarie. Inizia la carriera nell'assessorato regionale alla sanità, poi, dal 2005 al 2010, collabora con l'Asl To4 e l'Asl di Asti come consulente sulla sicurezza. Già direttore amministrativo dell'Asl To2 e dell'Asl To1, dal 2021 è stato direttore delle relazioni istituzionali e di responsabile

degli appalti sanitari della cooperativa sociale Quadrifoglio, presente in undici regioni. Presenta Osella: «La mia scelta è stata guidata dalla grande professionalità e l'approfondita conoscenza della sanità di Nalesso e Macchiolo. Le loro competenze daranno un contributo prezioso alla nostra azienda». Nalesso sarà in servizio dal primo luglio.

[LU.RO.]

17/06/24, 08:54

A Nichelino si va a 'scuola di street art' con Karim Cherif - Torino Oggi

A Nichelino si va a 'scuola di street art' con Karim Cherif



L'iniziativa, gratuita, riservata ai ragazzi dai 12 anni in su



Nichelino va a 'scuola di street art' con Karim Cherif



Nella città dei murales, divenuta famosa per quelli dedicati a **Piero Angela**, **Primo Levi** e **Don Milani**, ritorna Nichelino Lights Up Fest Graffiti Lab Edition, la prima scuola di street art completamente gratuita per ragazze e ragazzi dai 12 anni in su.

Karim Cherif ed altri

Sotto la supervisione di streetartist professionisti, tra cui **Karim Cherif**, già autore di murales di grande qualità nella città, i giovani nichelinesi potranno apprendere le arti grafiche utilizzate per dipingere i numerosi ed apprezzati murales nichelinesi. *“Sarà un'occasione da non perdere per acquisire nuove competenze e chissà, magari diventare il prossimo o la prossima artista a dipingere una facciata di una casa di Nichelino o del mondo”*, ha spiegato l'assessore alle Politiche giovanili **Fiodor Verzola**.

Sei gli appuntamenti

In calendario sei appuntamenti: 17, 18 e 20 giugno e 8, 9 e 11 luglio. Il laboratorio si terrà in via Leoncavallo 6, dalle 15 alle 17. Per info ed iscrizioni: 346.8955324.